



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
NOTA METODOLOGICA	3
HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025	4
1. IDENTITÀ	6
1.1 <i>Dati societari</i>	6
1.2 <i>Chi siamo</i>	7
1.3 <i>Un percorso di crescita e sostenibilità</i>	8
1.4 <i>Vision, missione e valori</i>	9
1.5 <i>Proprietà e organi societari</i>	10
1.6 <i>Assetto organizzativo</i>	11
2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ	12
2.1 <i>Mercato, marchi e prodotti</i>	12
2.2 <i>Modello di business e catena del valore</i>	15
2.3 <i>Strategia</i>	16
2.4 <i>Certificazioni</i>	19
2.5 <i>Il coinvolgimento degli stakeholder</i>	20
3. ANALISI DI MATERIALITÀ	21
4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	25
4.1 <i>Risultati economico-finanziari</i>	26
4.2 <i>Creazione di valore per gli stakeholder</i>	27
4.3 <i>Innovazione e investimenti in R&S</i>	28
5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENT)	29
5.1 <i>Cambiamento climatico e inquinamento</i>	30
5.2 <i>Flussi in entrata dei materiali e prodotti eco-sostenibili</i>	33
5.3 <i>Gestione responsabile delle risorse idriche</i>	35
5.4 <i>Gestione dei rifiuti</i>	36
5.5 <i>Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza</i>	39
6. SOSTENIBILITÀ SOCIALE (SOCIAL)	40
6.1 <i>Eurosuole e le risorse umane</i>	41
6.2 <i>Il rapporto di fiducia con i clienti</i>	49
6.3 <i>Le relazioni con i fornitori</i>	49
6.4 <i>Le relazioni con la Comunità</i>	50
7. GOVERNANCE SOSTENIBILE (GOVERNANCE)	52
7.1 <i>Modello di governance della sostenibilità</i>	53
7.2 <i>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo</i>	53
7.3 <i>Codice Etico</i>	54
7.4 <i>Analisi dei rischi, cybersecurity e intelligenza artificiale</i>	55
LE PRIORITÀ STRATEGICHE ESG PER IL 2026	57
INDICE VSME	58

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

il Bilancio di Sostenibilità 2025 assume per Eurosuole un significato particolare.

Pochi mesi prima della sua approvazione abbiamo celebrato i cinquant'anni dalla fondazione della nostra azienda: un traguardo importante che non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso costruito giorno dopo giorno grazie al lavoro delle persone, alla fiducia dei clienti, al sostegno dei fornitori e al legame con il nostro territorio.

Dal 1976 a oggi Eurosuole ha attraversato cambiamenti economici, finanziari e tecnologici che hanno profondamente trasformato il mercato. Abbiamo affrontato crisi internazionali, evoluzioni normative e profonde trasformazioni del settore calzaturiero, mantenendo sempre lo stesso principio: continuare a investire, innovare e guardare al futuro senza rinunciare ai valori che hanno accompagnato la nostra crescita.

Anche il 2025 si è svolto in uno scenario ancora complesso, ma la Società ha confermato la solidità del proprio modello di business conseguendo risultati economici positivi, con oltre 46 milioni di euro di fatturato, una posizione finanziaria ulteriormente rafforzata e più di 13 milioni di paia di suole prodotte. Un valore che abbiamo scelto di condividere con tutti gli stakeholder, distribuendo oltre il 90% del valore economico generato.

La sostenibilità continua a rappresentare uno degli elementi centrali della nostra strategia di sviluppo. Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il percorso già avviato sul piano ambientale, utilizzando energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili, sviluppando materiali riciclati e bio-based e promuovendo il recupero degli scarti di produzione, nella convinzione che innovazione e tutela dell'ambiente siano oggi fattori imprescindibili di competitività. Parallelamente abbiamo rafforzato il nostro impegno verso le persone, conseguendo la certificazione ISO 45001, investendo nella formazione, nel welfare aziendale e nella sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il 2025 ha rappresentato anche un momento di evoluzione della nostra governance con l'introduzione del primo Consiglio di Amministrazione della storia di Eurosuole. Si tratta di una scelta che guarda al futuro e che nasce dalla volontà di affiancare all'esperienza maturata in cinquant'anni nuove competenze, nuove idee e nuove prospettive, rafforzando ulteriormente il ruolo della sostenibilità nelle decisioni strategiche.

Guardando ai prossimi anni siamo consapevoli che il cambiamento tecnologico, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale trasformeranno profondamente il modo di fare impresa. Come abbiamo saputo affrontare le grandi trasformazioni degli ultimi cinquant'anni, intendiamo affrontare anche questa nuova fase con responsabilità, investendo nella ricerca, nell'innovazione e nelle competenze delle nostre persone. La nostra ambizione rimane quella che ha guidato Eurosuole fin dalla sua nascita: continuare a creare valore duraturo, mantenendo la qualità del Made in Italy e contribuendo allo sviluppo del distretto manifatturiero in cui siamo nati e cresciuti.

Questo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un ulteriore passo nel nostro percorso di trasparenza. Anche quest'anno abbiamo scelto di adottare volontariamente i Voluntary Sustainability Reporting Standards (VSME), confermando la volontà di rendicontare in modo sempre più strutturato le nostre performance ambientali, sociali e di governance e di dialogare con tutti i nostri stakeholder attraverso informazioni affidabili e misurabili.

Desidero infine rivolgere un sincero ringraziamento ai nostri collaboratori, ai clienti, ai fornitori, agli azionisti, alle istituzioni, ai partner e a tutta la comunità che, con professionalità e fiducia, contribuisce ogni giorno alla crescita di Eurosuole.

Cinquant'anni di storia ci hanno insegnato che il successo di un'impresa non dipende soltanto dai risultati economici, ma dalla capacità di costruire relazioni solide, innovare con continuità e operare con responsabilità verso le persone, il territorio e le generazioni future. Con questo spirito guardiamo al futuro, consapevoli che la storia di Eurosuole continua.

Civitanova Marche, 4 Agosto 2026

Comm. Germano Ercoli

Fondatore e Amministratore Delegato

NOTA METODOLOGICA

[VSME B1. 24a, 24b, 24c, 24d]

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Eurosuole S.p.A. (di seguito Eurosuole) è stato redatto su base volontaria, con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, completa e strutturata delle performance aziendali in materia ambientale, sociale e di governance. La rendicontazione si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, pari del bilancio d'esercizio. Il perimetro di rendicontazione, anch'esso coincidente con quello del bilancio di esercizio, include tutte le attività operative direttamente gestite dalla società. La periodicità della pubblicazione è annuale. L'informativa è presentata fornendo dati relativi agli esercizi 2023 e 2024, ove possibile, al fine di offrire una visione comparativa delle dinamiche di sostenibilità aziendale.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025 è stata effettuata adottando l'EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), pubblicati a dicembre 2024 e oggetto di raccomandazione UE 2025/1710 del 30 luglio 2025. Il VSME copre le stesse tematiche di sostenibilità previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), ma è progettato secondo il principio di proporzionalità, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese. Tutte le sezioni del documento sono etichettate con i riferimenti alle disclosure e ai paragrafi dello standard VSME corrispondenti. Nei casi in cui i contenuti siano stati ritenuti rilevanti ma non espressamente previsti dallo standard, è stato indicato che si tratta di una disclosure volontaria. Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto conformemente ai principi indicati nei paragrafi 8–20 del VSME.

Opzioni di rendicontazione previste dal par. 24 – VSME B1

(a) Eurosuole ha scelto di rendicontare le disclosure previste dai **Basic Module and Comprehensive Module (OPTION B)**, optando per l'opzione più completa tra quelle previste dallo standard, al fine di garantire un livello di rendicontazione più ampio e strutturato.

(b) Nessuna disclosure è stata omessa per motivi di riservatezza o classificazione delle informazioni ai sensi del paragrafo 19 del VSME. Tutte le informazioni richieste dai moduli selezionati sono state rese pubbliche, salvo i casi in cui non risultino applicabili alla realtà aziendale.

(c) Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base individuale. La rendicontazione è dunque limitata alla sola entità giuridica Eurosuole S.p.A.

(d) Il presente Bilancio di Sostenibilità non rappresenta un bilancio consolidato e non vi sono società controllate incluse nel perimetro di rendicontazione. Pertanto, il paragrafo (d) risulta non applicabile.

In chiusura del documento è riportato un Indice dei contenuti VSME, che consente di individuare dove sono collocate, all'interno del Bilancio di Sostenibilità di Eurosuole, le disclosure previste dallo standard.

Il processo di redazione del documento ha coinvolto attivamente il Comitato ESG e l'Amministratore Delegato, con il supporto delle diverse funzioni aziendali. Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/08/2026.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 non è stato sottoposto a revisione o assurance indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto con il supporto metodologico del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche.

Il documento è disponibile sul sito ufficiale di Eurosuole al seguente indirizzo: <https://www.eurosuole.com/azienda/>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Società all'indirizzo e-mail: piergiorgio.polenti@eurosuole.com

HIGHLIGHTS DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



46.147 migliaia di € di fatturato nel 2025

4.554 migliaia di € di utile netto

13,7 milioni di paia di suole prodotte



Posizione finanziaria netta di **26.654 migliaia di €**, in miglioramento rispetto al 2024

48.206 migliaia di € di valore economico generato, di cui 43.435 migliaia di € distribuiti agli stakeholder



Organico¹ composto di **244 collaboratori**, di cui il 65% con età inferiore ai 50 anni



Supporto alla comunità locale attraverso **9 collaborazioni con fondazioni**, società sportive e scuole



Implementazione di **un sistema di welfare aziendale** e ottenimento della certificazione **ISO 45001**



94% dei contratti di lavoro **a tempo indeterminato**

¹ Il termine “organico” comprende il personale dipendente assunto direttamente dalla Società e il personale somministrato.



Consumi pari a **11.041 MWh** (0,80 MWh /1.000 paia di soles) di energia elettrica consumata, di cui il **100% proveniente da fonti rinnovabili**



Rifiuti prodotti pari a **1.999 ton**, di cui il 36% è avviato al recupero (in linea rispetto al 2024) mentre una parte minoritaria del totale (24%) è rappresentata da rifiuti pericolosi



Bassa incidenza dei consumi idrici con 0,73 metri cubi prelevati per ogni mille paia di soles prodotte



Approvvigionamento per il **93% da fornitori italiani**, con un **50% da fornitori marchigiani**



Impiegati per il **packaging** materiali come **acciaio, carta e cartone, legno e plastica**, di cui molti provenienti da **fonti riciclate**: il 77% della carta e cartone, il 100% del legno e il 48% della plastica



Modello 231, Sistema di Whistleblowing, Comitato ESG e nomina del primo **Consiglio di Amministrazione**

1.IDENTITÀ

1.1 Dati societari

[B1. 24e]

Dati al 31 dicembre 2025

RAGIONE SOCIALE	TOTALE ATTIVO
EUROSUOLE S.P.A.	€ 68.433.676
CODICE FISCALE	FATTURATO TOTALE
00252600432	€46.147.240
FORMA GIURIDICA	COLLABORATORI
Società per Azioni	244
SEDE LEGALE	% EXPORT
Civitanova Marche (MC) Via Pertini, zona Ind.le A 8	25,2%
DATA DI FONDAZIONE	PAIA DI SUOLE PRODOTTE
1976	13.782.415
FONDATORI	SETTORE
Ercoli Germano	Produzione di suole in gomma e poliuretano
CODICE ATECO	
15.20.10- Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature	
CODICE NACE	
15.20- Fabbricazione di calzature	

1.2 Chi siamo

[Disclosure Volontaria; B1. 24e]

Eurosuole è una Società leader in Europa nello sviluppo, progettazione, produzione e commercializzazione delle suole per calzature in gomma e poliuretano, finalizzate ad una vasta gamma di mercati, che vanno dal lusso allo sportivo, dall'outdoor all'antifortunistico, dal casual al militare e dalle ciabatte al comfort.

La sede della Società a Civitanova Marche (MC) rappresenta l'unica sede legale, fiscale, amministrativa e produttiva che si estende per circa 55.000 m² di cui circa 35.000 m² coperti.

La Società ha una sola sede, ma è organizzata in due divisioni ben distinte: una dedicata alla produzione di suole in gomma e l'altra alla produzione di suole in poliuretano. In entrambi i casi, Eurosuole gestisce sia la fase chimica del processo, cioè la formulazione, sia quella manifatturiera, ovvero lo stampaggio delle suole.

Per la divisione della gomma, la Società è dotata di un reparto per la produzione delle mescole in gomma all'avanguardia sia in termini tecnologici che di capacità produttiva e di circa 150 presse per lo stampaggio delle suole in gomma che coprono tutte le tecnologie a disposizione.

Per la divisione del poliuretano la Società, oltre al reparto formulazione dotato dei più moderni sistemi di stoccaggio, stampa le suole con circa 10 macchine, denominate giostre, che coprono le più contemporanee tecnologie di stampaggio e soddisfano, in termini di qualità ed efficienza, le necessità dei clienti più esigenti.

Completano il reparto produttivo la divisione di finissaggio che provvede alle attività post stampaggio delle suole come la rifilatura delle stesse, la verniciatura, l'assemblaggio, l'incollaggio ed altre lavorazioni accessorie. Tale divisione è supportata da circa una ventina di aziende esterne e presenti nel distretto calzaturiero marchigiano a cui, per esigenze di capacità produttiva e di efficienza, vengono affidate alcune lavorazioni.

Attualmente Eurosuole produce oltre 60.000 paia di suole al giorno, e le commercializza in più di 20 paesi nel mondo, con una quota di circa il 25% di fatturato derivante dal mercato estero. I principali paesi dove commercializza i propri prodotti oltre all'Italia sono: Germania, Spagna, Slovenia, Romania, Repubblica Ceca, Francia, Portogallo, Austria, Croazia, Olanda, Turchia, Spagna e Svizzera. La Società, sin dalla sua fondazione, ha sempre conseguito risultati positivi che sono stati in larga parte reinvestiti, potendo così permettere alla Società di autofinanziarsi, mantenere una solida capitalizzazione e operare con adeguati livelli di liquidità.

Negli anni, la Società ha costantemente investito nell'ammodernamento tecnologico dei propri processi, nell'espansione della capacità produttiva e nella transizione ecologica e digitale.

La sede di Eurosuole



1.3 Un percorso di crescita e sostenibilità

[Disclosure Volontaria]

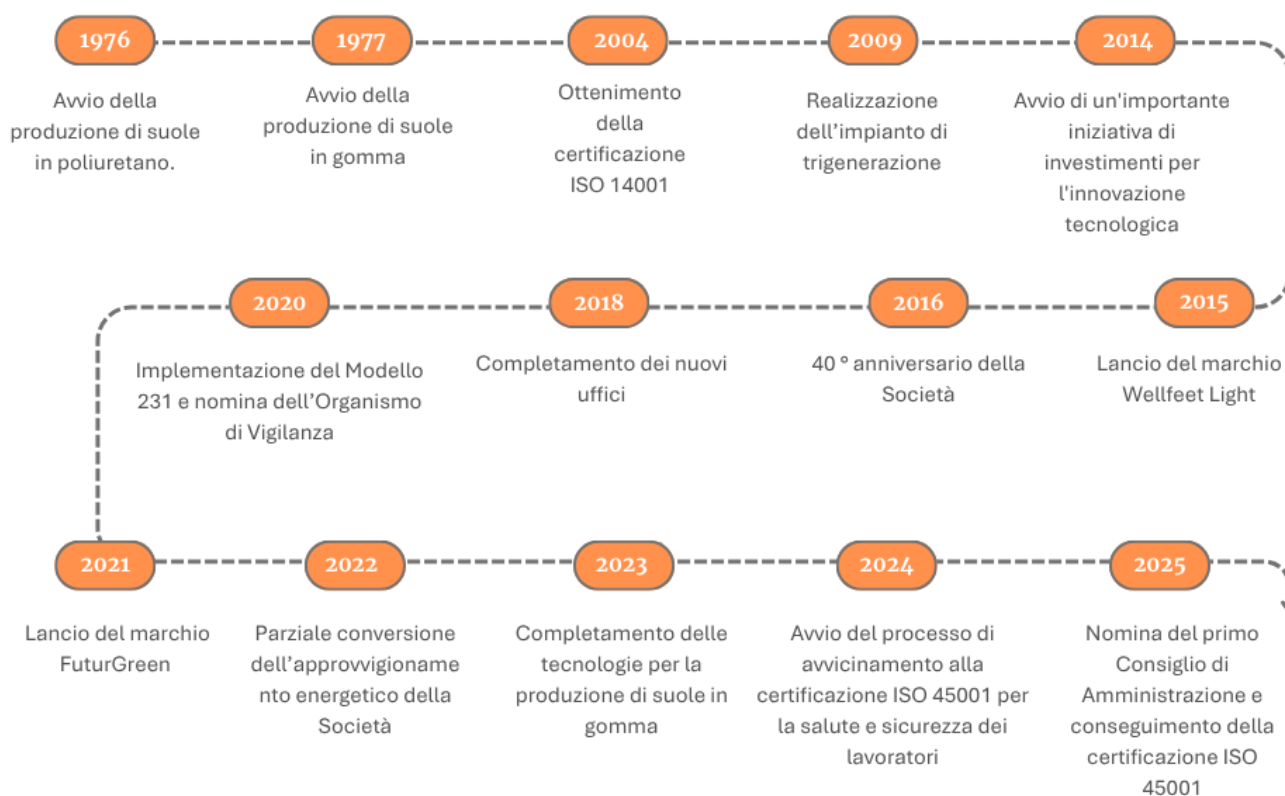
La storia di Eurosuole, strettamente legata con lo sviluppo del distretto calzaturiero marchigiano, è caratterizzata da crescita, innovazione e resilienza.

La Società viene fondata nel 1976 dal Comm. Germano Ercoli e nasce come una piccola realtà artigianale specializzata nella produzione di suole in gomma e poliuretano. La compagine societaria, rimasta invariata dalla costituzione ad oggi, vede tra gli azionisti, oltre alla famiglia Ercoli, altre famiglie del territorio già attive in iniziative imprenditoriali e che hanno deciso di accompagnare il fondatore nella realizzazione di questo nuovo progetto.

Eurosuole nasce con la volontà di coniugare tradizione e innovazione, ponendo sempre al centro il rispetto delle persone, dell'ambiente e della propria storia. Nel tempo, la costante attenzione alla qualità, la capacità di diversificare la produzione e l'adozione di tecnologie all'avanguardia hanno trasformato una visione ambiziosa in una realtà solida e riconosciuta.

Oggi, la Società continua a evolversi con la stessa passione che l'ha guidata fin dall'inizio, anticipando le esigenze del mercato e promuovendo soluzioni sostenibili, per lasciare un segno positivo nel presente e nel futuro.

Eurosuole in milestone



1.4 Vision, missione e valori

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole fonda la propria identità su una chiara visione e una mission ben definita, orientate sia all'innovazione che alla sostenibilità. Al centro della sua filosofia, c'è la volontà di creare un impatto positivo, sia per i propri clienti che per l'ambiente, puntando a un futuro dove qualità e responsabilità si intrecciano.

Mission

Generare valore con la proposta di suole personalizzate e di elevata qualità, innovative e al tempo stesso sostenibili. Eurosuole cerca di adottare tecnologie sempre più all'avanguardia, mantenendo un forte impegno verso la tutela ambientale.

Vision

Salvaguardare il benessere delle generazioni future e affermarsi come leader nella produzione di suole per calzature in gomma e poliuretano.

L'attività quotidiana di Eurosuole si basa su **valori** fondamentali, che rappresentano le basi per immaginare e costruire il futuro della Società.



Eurosuole adotta un approccio industriale **sostenibile**, valutando attentamente gli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie azioni.

Integrità, affidabilità e trasparenza sono i principi che guidano le scelte strategiche e le attività quotidiane della Società.



Continua ricerca di **soluzioni innovative** per migliorare i processi aziendali, ma anche come opportunità per conferire ai prodotti un'identità unica.

Performance in grado di creare valore aggiunto e soddisfare le aspettative dei propri stakeholder.



Sicurezza e tutela dei dipendenti, dei clienti e dell'ambiente attraverso l'adozione di adeguate strategie di prevenzione dei rischi, con particolare attenzione al rafforzamento delle misure di cybersecurity.

Sostegno alla **comunità** locale attraverso interventi mirati al supporto e all'arricchimento del benessere della comunità.



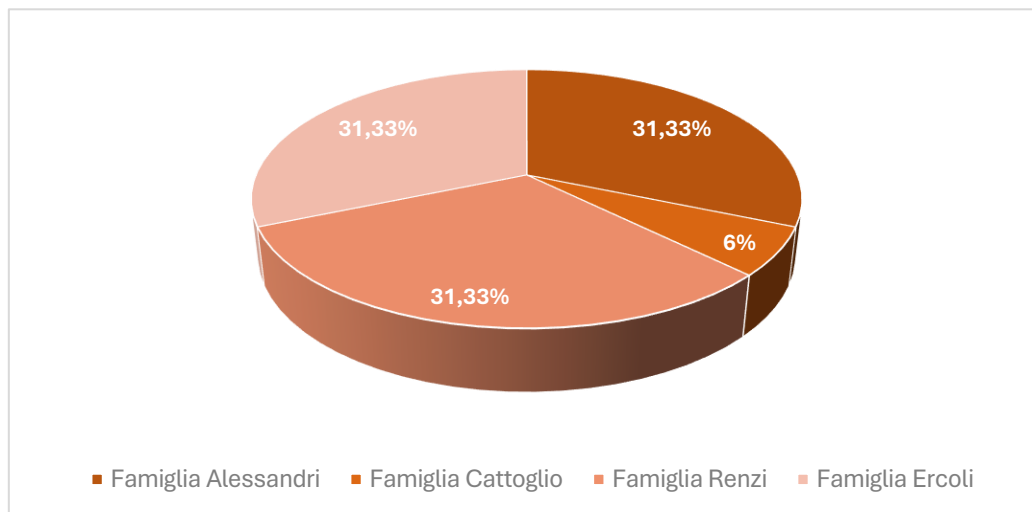
Ambiente di lavoro che incoraggia la collaborazione in **Team**, promuovendo l'aiuto reciproco e la condivisione.

1.5 Proprietà e organi societari

[C9. 65; Disclosure Volontaria]

Il capitale sociale di Eurosuole, pari a € 5.000.000, al 31/12/2025, è ripartito in azioni ordinarie dal valore nominale di €1,00 possedute come segue.

Compagine sociale al 31/12/2025



Il sistema di governance di Eurosuole è strutturato con l'obiettivo primario di creare valore all'interno della Società, rispondendo in maniera efficace alle aspettative dei propri stakeholder.

La governance aziendale segue il modello tipico delle Società di capitali, che include un Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti e un Collegio Sindacale.

Nel corso del 2025, la Società ha modificato il modello del proprio organo amministrativo, passando da un organo monocratico a un organo collegiale. Tale scelta è fondata nella volontà di rafforzare la leadership nella produzione di suole per calzature e accelerare i processi di sviluppo e innovazione tecnologica, grazie alla disponibilità di competenze di elevato profilo. In dettaglio, l'Assemblea degli Azionisti, con decisione unanime, ha approvato il passaggio a un **Consiglio di Amministrazione**, composto da cinque membri, tutti di genere maschile, con un indice di diversità di genere pari allo 0%, così articolato:

Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025

Germano Ercoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Guido Cami	Consigliere
Guido Cesarini	Consigliere
Emanuele Frontoni	Consigliere
Piergiorgio Polenti	Consigliere

Il **Collegio Sindacale**, al 31/12/2025, si compone di 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti, nelle persone di **Mirco Perugini** (Presidente), **Daniele Capecci** (Sindaco effettivo), **Marco Foresi** (Sindaco effettivo), **Laura Vallesi** (Sindaco supplente) e **Sara Offidani** (Sindaco supplente). Al collegio sindacale è affidata l'attività di vigilanza. L'attività di revisione legale è affidata alla società di revisione **EY S.p.A.**

1.6 Assetto organizzativo

[Disclosure Volontaria]

L'assetto organizzativo di Eurosuole assegna chiaramente ruoli e responsabilità, favorendo l'integrazione delle competenze con la strategia aziendale. Il top management è guidato dall'Amministratore Delegato, responsabile delle decisioni strategiche. Al secondo livello della struttura di governance e alla guida delle principali aree funzionali, operano i seguenti responsabili:

Giorgio Ruffini - Responsabile risorse umane - Il responsabile delle risorse umane si occupa dell'amministrazione, gestione, selezione, formazione e sviluppo del personale. Collabora con i vertici aziendali per definire le esigenze di sviluppo delle professionalità e il fabbisogno formativo, garantendo che l'organico sia in linea con gli obiettivi aziendali.

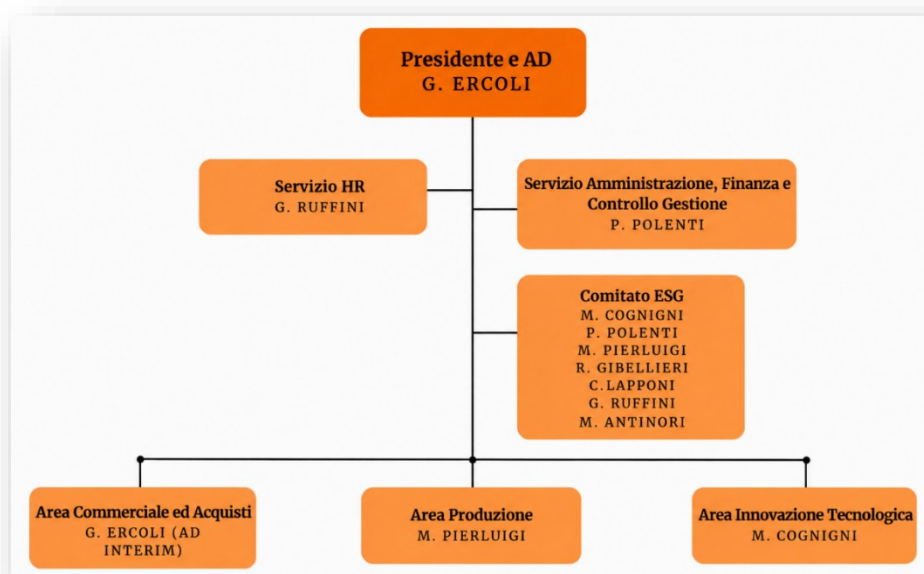
Marco Cognigni – Responsabile tecnico - Tale figura è responsabile della continuità operativa nelle aree produttive e delle unità organizzative, si occupa di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, supporta lo sviluppo tecnologico e digitale con una costante attenzione al miglioramento continuo, finalizzato all'eccellenza qualitativa e alla riduzione dei costi aziendali.

Piergiorgio Polenti – Responsabile amministrazione, finanza e controllo - La figura è responsabile della gestione delle risorse finanziarie della Società, ha il compito di preservare il valore degli investimenti e ottimizzare la redditività, coordinando le informazioni interne per analizzare la performance aziendale e supportando l'Amministratore Delegato nelle decisioni strategiche.

Maicol Pierluigi – Responsabile di produzione - Il responsabile di produzione gestisce i processi operativi della Società, assicurando che i prodotti finiti raggiungano i clienti con il massimo livello di qualità. Fornisce report al top management sulle performance produttive, basati su indicatori chiave di prestazione (KPI).

Si evidenzia che da alcuni anni è stato formalizzato nell'organigramma aziendale il “**Servizio per lo sviluppo della sostenibilità**”, un comitato interfunzionale, operante in concerto con l'Amministratore Delegato, dedicato alla definizione, attuazione, controllo e rendicontazione delle azioni orientate alla sostenibilità aziendale. Per maggiori informazioni su questo servizio, si rimanda alle pagine che seguono.

L'organigramma di Eurosuole



2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

2.1 Mercato, marchi e prodotti

2.1.1 Mercato di riferimento

[VSME C1. 47b]

Eurosuole opera all'interno del mercato calzaturiero italiano, uno dei comparti di eccellenza del sistema manifatturiero nazionale, caratterizzato da una filiera altamente specializzata e da una forte vocazione all'internazionalizzazione. Nel 2025 il settore contava **3.196 imprese** e oltre **68.300 addetti**, confermandosi un patrimonio di competenze, innovazione e qualità riconosciuto a livello internazionale. La produzione è concentrata nei principali distretti calzaturieri italiani, tra cui le Marche, che rappresentano il territorio con la maggiore concentrazione di imprese, insieme a Toscana, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Campania e Puglia. **Oltre l'85% delle calzature prodotte in Italia è destinato ai mercati esteri**, a testimonianza del ruolo strategico dell'export per la competitività del comparto.

Il 2025 si è svolto in un contesto economico ancora complesso, sebbene meno penalizzante rispetto all'anno precedente. Le persistenti tensioni geopolitiche, la debolezza della domanda internazionale e l'incertezza dei mercati hanno continuato a condizionare le performance del settore, pur con alcuni segnali di stabilizzazione emersi nella parte finale dell'anno. Il **fatturato complessivo dell'industria calzaturiera italiana si è attestato a 12,84 miliardi di euro** (-2,8% rispetto al 2024), mentre la **produzione nazionale è scesa a 118,4 milioni di paia**, registrando una contrazione del 5,4% in volume e del 4,5% in valore.

Le **esportazioni** hanno confermato il proprio ruolo di principale motore del settore. Nel corso del 2025 l'Italia ha esportato 192 milioni di paia di calzature (+3,8% rispetto all'anno precedente), per un valore di 11,57 miliardi di euro, sostanzialmente stabile (-0,7%). La crescita dei volumi è stata sostenuta soprattutto dai mercati dell'Unione Europea, mentre le destinazioni extra-UE hanno evidenziato un andamento più debole, influenzato dalla contrazione della domanda nei mercati asiatici e dalle persistenti incertezze geopolitiche. Anche il segmento del **lusso** ha mostrato segnali di rallentamento, con una riduzione del valore delle esportazioni di calzature in pelle, mentre hanno registrato performance più favorevoli le calzature in materiali sintetici, tessili e altri materiali alternativi.

Sul **mercato interno** si sono osservati segnali di **maggiore stabilità** rispetto agli anni precedenti. I consumi delle famiglie italiane sono rimasti sostanzialmente invariati, sostenuti anche dalla ripresa dei flussi turistici internazionali, pur in presenza di una costante attenzione dei consumatori al prezzo e di un elevato ricorso alle vendite promozionali. Permangono tuttavia criticità sul fronte produttivo: il numero delle imprese si è ridotto del 5,1% rispetto al 2024 e gli addetti sono diminuiti del 3,5%, confermando il processo di razionalizzazione che sta interessando l'intera filiera.

Accanto alle dinamiche economiche, il comparto è interessato da una crescente evoluzione del quadro europeo in materia di sostenibilità. Nel 2025 la Commissione europea ha adottato le nuove **Product Environmental Footprint Category Rules (PEFCR)** per il settore dell'abbigliamento e delle calzature, introducendo una metodologia armonizzata per la misurazione dell'impronta ambientale dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita. Parallelamente, nell'ambito dell'**Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR)**, sono state definite nuove disposizioni che, a partire dal 2026, vietano la distruzione delle calzature invendute da parte delle grandi imprese e rafforzano gli obblighi di trasparenza nella gestione delle rimanenze, promuovendo modelli di business orientati alla prevenzione degli sprechi, al riutilizzo e all'economia circolare.

Fonti:

Assocalzaturifici, *L'industria calzaturiera italiana – Highlights 2025. Sintesi delle Schede Statistiche annuali*, Centro Studi Assocalzaturifici, 2026.

Commissione Europea, *New EU rules for measuring the environmental impact of clothes and shoes*, 25 giugno 2025.

Commissione Europea, *New EU rules to stop destruction of unsold clothes and shoes*, 9 febbraio 2026.

2.1.2 Marchi e prodotti

[VSME C1. 47a]

La Società opera sia come produttore conto terzi per i clienti di primario standing sia come produttore di suole che produce e commercializza con marchi di proprietà depositati e registrati, quali: Eurosuole Quality; Wellfeet Light; Gomma Leggera Eurosuole (GLE); Futur Green.



Il marchio **Eurosuole Quality** certifica gli elevati standard di tipo qualitativo, che Eurosuole persegue ed adopera nella realizzazione delle sue suole.

Questo impegno si riflette in ogni aspetto dell'operato della Società, dal rapporto con i clienti fino alla ricerca, sviluppo e realizzazione di nuovi prodotti nei laboratori interni.



Il marchio **WellFeet light** è un tipo di suola che vuole raggiungere un obiettivo: il benessere del piede.

WellFeet light viene realizzata attraverso una particolare miscela poliuretanica, con l'aggiunta di materiali resistenti all'idrolisi e alle varie condizioni climatiche. L'insieme di questi elementi hanno permesso di realizzare una suola sempre più leggera e soprattutto antiscivolo, garantendo un maggior comfort per il piede. Queste caratteristiche tecniche unite al suo stile giovanile le consentono di soddisfare le diverse categorie di clienti.



Il marchio **Gomma Leggera Eurosuole (GLE)** è un tipo di suola leggera realizzata in gomma espansa vulcanizzata.

Il risultato che ne consegue è una gomma più leggera e con una densità che varia dai 0,60 gr/cm3 ai 0,90 gr/cm3.

La tecnologia impiegata è da considerarsi altamente innovativa nel campo della produzione di suole, tanto da portare dei benefici per la Società, come: la riduzione degli scarti, del tempo di produzione e dei costi ad essi collegati, ma anche la possibilità di creare delle suole in gomma leggere e di qualsiasi forma.



Il marchio **Futur Green** rappresenta la sostenibilità di Eurosuole.

Il suo obiettivo è quello di ridurre l'utilizzo di materiali derivanti dal petrolio e di sostituirli con prodotti riciclati, riducendo l'impatto della produzione sull'ambiente.

L'applicazione varia a seconda del tipo di suola:

- Per le suole in poliuretano, viene utilizzata una miscela bio-based parzialmente composta da fonti naturali, come piante (colza) o altri materiali non legati alla filiera animale, riducendo in tal modo l'uso di combustibili fossili.
- Per le suole in gomma, viene impiegata una miscela oil-free, ottenuta da materiali di scarto rielaborati attraverso un processo chiamato "macinato", creando una materia prima seconda. Questo approccio promuove l'economia circolare, trasformando potenziali rifiuti in nuove risorse.

Eurosuole offre ai propri clienti un'ampia gamma di prodotti caratterizzati da elevati standard qualitativi, incarnando appieno il prestigio del “Made in Italy”.

La Società si pone l'obiettivo di sviluppare prodotti versatili e in costante evoluzione, capaci di soddisfare le aspettative più diverse della clientela.

Eurosuole dedica particolare attenzione all'eco-sostenibilità e all'impatto ambientale delle proprie attività e per tale motivo, la Società garantisce che i suoi prodotti rispettino gli standard di sicurezza CEE. Inoltre, la Società si assicura di acquistare esclusivamente sostanze chimiche registrate al regolamento europeo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) e, nel caso in cui non lo fossero, si attiva prontamente per avviare il processo necessario per la loro registrazione. Questo configura Eurosuole come REACH Compliant. Di seguito sono elencati i prodotti realizzati da Eurosuole.



Suole in Poliuretano

Le suole vengono realizzate con un poliuretano atossico di nuova generazione che, attraverso particolari procedimenti chimico-fisici, può essere più o meno espanso. Questa sua proprietà consente di ottenere una suola caratterizzata da leggerezza, flessibilità e isolamento. Le formulazioni soddisfano ogni esigenza della produzione calzaturiera, dalla ciabatta al sandalo, dalla scarpa di moda a quella di sicurezza.

Suole in Gomma

Per la produzione delle suole in gomma vengono utilizzati degli elastomeri atossici di origine naturale o sintetica. Questo materiale consente di realizzare prodotti di alta qualità, con elevate prestazioni in termini di resistenza all'abrasione, grip e durata nel tempo. Le suole in gomma sono particolarmente indicate per le calzature destinate al mondo casual, fashion e per i settori safety e trekking.

Suole in Gomma/Poliuretano

Un prodotto realizzato con due materiali differenti: la gomma per il battistrada e il poliuretano per la parte superiore. Questi prodotti garantiscono la leggerezza grazie al materiale espanso e allo stesso tempo anche la resistenza dovuta alla gomma. Queste suole, nello specifico, risultano particolarmente adatte per calzature altamente tecniche.

Suole in Poliuretano/Bidensità

Un prodotto costituito dal battistrada compatto in poliuretano di un colore che garantisce grip e durata, abbinato ad un poliuretano espanso di un altro colore per offrire comfort e leggerezza. Tali peculiarità permettono di soddisfare esigenze stilistiche più elevate, dettate dal mondo della moda.

Termoplastico/Poliuretano

Un prodotto realizzato con due materiali differenti ed una serie infinita di colori e combinazioni che includono anche gli inserti. La flessibilità e la possibilità di creare infiniti effetti e varianti lo rendono una delle suole più indicate per la realizzazione di calzature destinate al mercato del lusso.

2.2 Modello di business e catena del valore

[VSME C1. 47c]

Eurosuole progetta e produce suole innovative e personalizzate, unendo creatività stilistica e competenze tecniche per offrire soluzioni su misura ai propri clienti. Il modello operativo si articola in due aree principali: il conto terzi, che rappresenta circa il 65% del fatturato e prevede la produzione su commissione con stampi forniti dai clienti, per i quali Eurosuole cura l'intera fase di industrializzazione; e la produzione con stampi propri, che copre il restante 35% del fatturato e si basa sulla progettazione autonoma di suole. Le attività di progettazione, ingegnerizzazione e produzione costituiscono il cuore di questo modello, fondato sull'integrazione tra creatività, competenze tecniche e attenzione alla sostenibilità della filiera. Gli output si concretizzano in soluzioni in gomma e poliuretano, sia su commessa sia proprietarie, capaci di interpretare le esigenze del mercato con elevata personalizzazione e qualità. Gli impatti (outcome) si riflettono nel rafforzamento della competitività dei clienti, nella valorizzazione del distretto calzaturiero e nella diffusione di pratiche produttive più responsabili.

Su tali basi, la catena del valore aziendale è descrivibile facendo riferimento ad attività a monte, proprie e a valle.

Attività a monte (upstream)

Eurosuole si approvvigiona prevalentemente di materie prime chimiche, avvalendosi di rapporti consolidati con fornitori multinazionali per il poliuretano e di una rete diversificata di partner per la gomma. La Società adotta un approccio attento alla sostenibilità della supply chain, selezionando fornitori in base a criteri di qualità, affidabilità e convenienza. Un elemento strategico è rappresentato dalla collaborazione con operatori locali specializzati lavorazioni di rifinitura (finissaggio, verniciatura, ecc.) che contribuiscono in modo determinante alla qualità del prodotto finito. Investimenti costanti in impiantistica e manutenzione supportano l'efficienza operativa in un settore ad alta intensità energetica.

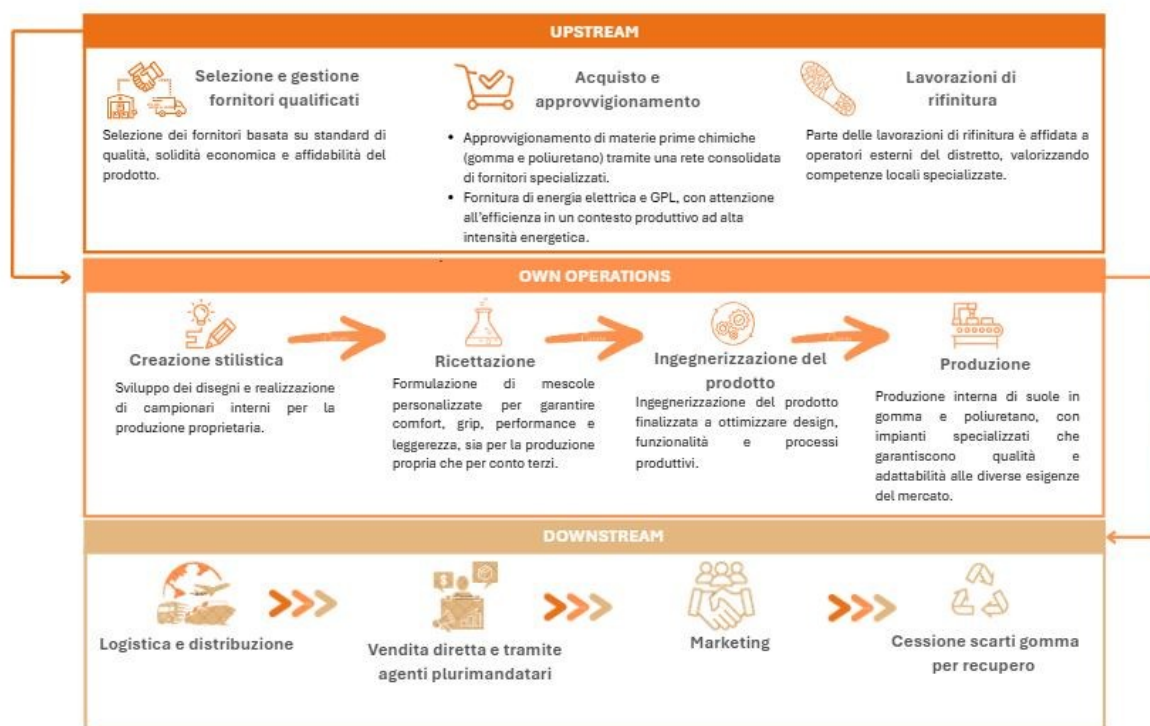
Operazioni dirette (own operations)

Le attività core comprendono la ricetta chimica delle mescole, l'ingegnerizzazione, il design, la prototipazione e la produzione su due linee dedicate (gomma e poliuretano). Nel lavoro su commessa, Eurosuole si distingue per la capacità di industrializzare progetti sviluppati dai clienti, rispettandone identità stilistica e requisiti tecnici. Per i prodotti proprietari, la Società si avvale comunque di una rete di fornitori dalle competenze elevate per la realizzazione di stampi, anticipando le tendenze di mercato. Il modello produttivo è in prevalenza *make to order*, garantendo elevata personalizzazione, controllo qualità e puntualità nelle consegne.

Attività a valle (downstream)

Le attività a valle del modello di business di Eurosuole comprendono la gestione delle vendite e del marketing, oltre all'impegno per la gestione sostenibile degli scarti. La rete commerciale è costituita da agenti plurimandatari attivi nei principali distretti calzaturieri italiani ed europei (tra cui Germania, Francia, Spagna, Portogallo e Romania). La logistica è organizzata in modo snello: la gestione interna assicura il flusso puntuale delle materie prime, mentre le consegne avvengono tramite corrieri esterni selezionati in base alla localizzazione dei clienti. Eurosuole cede gli scarti derivanti dalle lavorazioni della gomma ad aziende specializzate che ne curano il recupero e la valorizzazione attraverso il riutilizzo in nuovi cicli produttivi.

Catena del valore di Eurosuole



2.3 Strategia

[VSME B2. 26a, 26b, 26c, 26d, 27, 28; C1. 47d; C2. 48; C3.54]

La strategia di Eurosuole mira a consolidare il proprio posizionamento nel mercato calzaturiero attraverso un modello di business fondato su **innovazione, qualità, flessibilità produttiva e sostenibilità**. In uno scenario caratterizzato da persistenti incertezze economiche e da una crescente evoluzione delle aspettative dei clienti e del quadro normativo europeo, la Società adotta un approccio orientato alla creazione di valore nel lungo periodo, valorizzando il know-how maturato in cinquant'anni di attività e la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato. La presenza trasversale nei principali segmenti della calzatura, dal lusso allo sportivo, dall'outdoor all'antifortunistico, fino al casual e al comfort, rappresenta un elemento distintivo che contribuisce a rafforzare la resilienza del modello di business e a cogliere nuove opportunità di sviluppo.

L'**innovazione** costituisce uno dei principali driver della strategia aziendale. Eurosuole investe costantemente nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni tecniche e progettuali, con particolare attenzione all'evoluzione delle mescole in gomma e poliuretano, alla personalizzazione dei prodotti e all'introduzione di materiali a minore impatto ambientale. La capacità di coniugare competenze chimiche, progettazione e tecnologie produttive avanzate consente alla Società di rispondere con rapidità alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, offrendo ai clienti prodotti caratterizzati da elevati standard qualitativi, affidabilità e prestazioni tecniche.

Environment – L'attenzione per l'ambiente

Eurosuole promuove un modello produttivo orientato alla riduzione degli impatti ambientali, attraverso il miglioramento continuo dell'efficienza dei processi, l'impiego crescente di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di materiali riciclati e bio-based e l'adozione di pratiche di economia circolare. La certificazione ISO 14001 costituisce il riferimento del sistema di gestione ambientale, mentre il recupero degli scarti di produzione e la ricerca di soluzioni innovative contribuiscono a un utilizzo più efficiente delle risorse e al contenimento dell'impronta ambientale.

Social – La valorizzazione delle persone

La crescita sostenibile della Società passa attraverso la valorizzazione del capitale umano. Eurosuole promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, investendo nella formazione continua, nel welfare aziendale e nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il conseguimento della certificazione ISO 45001 conferma l'impegno della Società verso i più elevati standard di prevenzione dei rischi, mentre il sostegno a iniziative sportive, culturali e sociali testimonia la volontà di contribuire allo sviluppo della comunità e del territorio in cui opera.

Governance – Una gestione responsabile

La strategia di Eurosuole si fonda su un sistema di governance improntato a trasparenza, integrità e responsabilità. Il rafforzamento del Comitato ESG e il passaggio a un Consiglio di Amministrazione rappresentano un'evoluzione del modello di governo societario, volto a integrare in modo sempre più strutturato gli obiettivi di sostenibilità nei processi decisionali. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il sistema di Whistleblowing e il Codice Etico contribuiscono a diffondere una cultura aziendale orientata alla legalità, mentre l'attenzione ai rapporti con fornitori e stakeholder rafforza la creazione di valore lungo l'intera catena del valore.

Per tradurre i principi strategici in azioni concrete, Eurosuole ha individuato una serie di pratiche, politiche e obiettivi di miglioramento riconducibili ai principali temi di **sostenibilità individuati dagli ESRS**. La tabella seguente sintetizza le **principali iniziative attuate e i relativi target**, collegandoli inoltre al contributo al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals (SDGs)** delle Nazioni Unite.

Pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità

Tema	Pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità	Target	Contributo agli SDGs
E1 Cambiamento climatico	Incremento dell'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi e sviluppo di materiali e prodotti a minore impatto ambientale.	Raggiungimento del 100% degli approvvigionamenti di energia elettrica da fonti rinnovabili. Incrementare l'impiego di materiali riciclati e bio-based nei processi produttivi.	 
E2 Inquinamento	Adozione di tecnologie e processi finalizzati alla riduzione delle emissioni e degli impatti ambientali delle lavorazioni, utilizzo di sostanze conformi al Regolamento REACH e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001.	Ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle lavorazioni attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'impiego di tecnologie a minore impatto.	 
E3 Risorse idriche e marine	Gestione efficiente della risorsa idrica attraverso un sistema produttivo a circuito chiuso con riutilizzo delle acque di raffreddamento e monitoraggio continuo dei consumi idrici.	Mantenere elevati livelli di efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica attraverso il monitoraggio dei consumi e il miglioramento continuo dei processi produttivi.	 
E4 Biodiversità	Nessuna iniziativa prevista.	-	-

Tema	Pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità	Target	Contributo agli SDGs
E5 Economia circolare	Promozione dell'economia circolare attraverso lo sviluppo di materiali riciclati e bio-based, il recupero e la valorizzazione degli scarti di produzione, l'utilizzo di packaging proveniente da materiali riciclati e l'impiego efficiente delle risorse lungo il ciclo produttivo.	Incrementare l'impiego di materiali riciclati e bio-based nei processi produttivi. Aumentare il recupero e la valorizzazione degli scarti di produzione.	 
S1 Forza lavoro propria	Promozione della salute, della sicurezza e del benessere dei collaboratori attraverso un Sistema di Gestione certificato ISO 45001, programmi di formazione continua, iniziative di welfare aziendale e politiche volte a favorire inclusione, stabilità occupazionale e valorizzazione delle competenze.	Consolidare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro attraverso il mantenimento della certificazione ISO 45001 e il miglioramento continuo del sistema di gestione. Promuovere la crescita professionale e il benessere dei collaboratori attraverso il rafforzamento delle attività formative e delle iniziative di welfare aziendale.	 
S2 Lavoratori nella catena del valore	Promozione di rapporti di collaborazione responsabili con i fornitori attraverso criteri di selezione orientati a qualità, affidabilità e rispetto dei principi del Codice Etico, valorizzando la filiera locale e il dialogo con i partner della catena del valore.	Rafforzare progressivamente l'integrazione dei criteri ESG nei rapporti con i fornitori e lungo la catena del valore.	 
S3 Comunità interessate	Sostegno allo sviluppo del territorio attraverso collaborazioni con enti del terzo settore, istituzioni scolastiche e associazioni sportive e culturali, promuovendo iniziative a favore della comunità locale e del distretto produttivo.	Consolidare le collaborazioni con enti, scuole e associazioni del territorio, promuovendo iniziative capaci di generare valore sociale condiviso.	
S4 Consumatori e utenti finali	Sviluppo di prodotti innovativi, sicuri e personalizzati, caratterizzati da elevati standard qualitativi e crescente attenzione alla sostenibilità dei materiali, nel rispetto della normativa REACH e delle esigenze dei clienti.	Ampliare l'offerta di prodotti realizzati con materiali riciclati e bio-based. Promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di rispondere alle crescenti esigenze di sostenibilità del mercato.	
G1 Condotta aziendale	Promozione di una governance improntata a trasparenza, etica e responsabilità attraverso il Consiglio di Amministrazione, il Comitato ESG, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico, il sistema di Whistleblowing e la rendicontazione annuale di sostenibilità.	Rafforzare l'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali e nella gestione aziendale. Consolidare il sistema di governance e controllo interno, promuovendo trasparenza, gestione dei rischi e dialogo con gli stakeholder.	 

2.4 Certificazioni

[B1. 25]

Uno degli strumenti fondamentali per l'attuazione concreta della strategia di sostenibilità aziendale è rappresentato dal sistema delle certificazioni.

Certificazioni di Eurosuole



Dal 2004 Eurosuole S.p.A. è certificata **ISO 14001**. Un sistema di gestione ambientale formato da politiche, processi, piani, pratiche e registrazioni che definiscono le regole che guidano l'interazione dell'azienda con l'ambiente.



Il **CRIBIS Prime Company** certifica il massimo livello di affidabilità dal punto di vista delle relazioni commerciali e della solidità finanziaria, ed è rilasciato esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori.



Nel 2025 Eurosuole ha completando il percorso di implementazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro e ottenuto la certificazione **ISO 45001**.



Sempre nel 2025 è stato certificato l'utilizzo esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, attraverso il sistema di **Garanzia di Origine (GO)**, a conferma dell'impegno concreto dell'azienda per la tutela ambientale.



2.5 Il coinvolgimento degli stakeholder

[Disclosure Volontaria]

Gli stakeholder comprendono tutti i soggetti, persone o organizzazioni, che interagiscono attivamente con Eurosuole e il cui interesse può essere influenzato dai risultati e dall'andamento delle sue attività, sia in senso positivo che negativo. Le loro azioni e reazioni hanno un impatto significativo sul progresso e sul completamento dei progetti, nonché sul destino complessivo dell'organizzazione.

Stakeholder e attività di engagement

Stakeholder	Attività di engagement
Azionisti	Assemblea degli azionisti
Dipendenti	Incontri periodici, progetti di formazione, coinvolgimento per l'analisi di materialità
Clienti	Incontri commerciali, interazione sui social media, coinvolgimento per l'analisi di materialità
Fornitori	Condivisione di standard, incontri periodici, coinvolgimento per l'analisi di materialità
Istituti di credito	Incontri periodici
Comunità locale e territorio	Progetti di valorizzazione del territorio



3. ANALISI DI MATERIALITÀ

[Disclosure Volontaria]

La **materialità** rappresenta il principio attraverso cui un'organizzazione identifica e valuta le tematiche ESG più rilevanti in relazione alla propria capacità di generare valore nel breve, medio e lungo periodo e agli impatti prodotti sull'ambiente e sulla Società. In linea con quanto previsto dalla CSRD e dagli ESRS, la valutazione della materialità è stata condotta secondo il principio della doppia materialità, che considera due prospettive complementari: la **materialità d'impatto**, riguardante gli effetti positivi o negativi generati dalla Società sulle persone e sull'ambiente e la **materialità finanziaria**, relativa ai rischi e alle opportunità che possono influenzare in modo significativo – o potrebbero ragionevolmente farlo – lo sviluppo dell'impresa, la sua posizione patrimoniale e finanziaria, le performance economiche, i flussi di cassa, l'accesso al capitale o il costo dei finanziamenti. Il processo adottato da Eurosuole è stato sviluppato in coerenza con i principi contenuti negli ESRS 1 e ESRS 2 e con le indicazioni metodologiche delle EFRAG Implementation Guidance IG1.

Processo di analisi di doppia materialità



Temi materiali e IRO

Tema	Sottotema	IRO	Descrizione sintetica	A/P	Filiera
E1 Cambiamento climatico	<i>Adattamento al cambiamento climatico</i>	 Rischio	Aumento delle temperature con possibile deperimento delle materie prime e necessità di climatizzazione dei locali.		○●○
	<i>Energia ed emissioni</i>	 Impatto negativo	Emissioni di GHG, in particolare CO ₂ , derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili nelle attività aziendali. A mitigazione di tale impatto la Società acquista energia elettrica certificata come rinnovabile.	A	●●●
	<i>Energia ed emissioni</i>	 Rischio	Esposizione a rischi fisici e di transizione legati a costi energetici, materiali a basse emissioni ed eventi climatici estremi.		○●○
E2 Inquinamento	<i>Inquinamento dell'aria</i>	 Impatto negativo	Emissioni di solventi e polveri con effetti sulla qualità dell'aria.	A	○●○
	<i>Inquinamento dell'acqua</i>	 Impatto negativo	Possibile contaminazione delle acque superficiali in caso di rilascio accidentale di sostanze chimiche.	P	○●○
	<i>Inquinamento del suolo</i>	 Impatto negativo	Possibile contaminazione del suolo in caso di sversamenti accidentali di sostanze chimiche.	P	○●○
	<i>Inquinamento del suolo</i>	 Rischio	Sversamenti accidentali da sostanze pericolose o infiammabili con impatti ambientali, reputazionali ed economici.		○●○
E3 Risorse idriche e marine	<i>Acqua</i>	 Impatto positivo	Gestione efficiente delle risorse idriche tramite sistema produttivo a ciclo chiuso e riutilizzo delle acque di raffreddamento.	A	○●○
E5 Economia circolare	<i>Flussi in entrata di risorse</i>	 Impatto negativo	Uso di materiali non rinnovabili con effetti sull'esaurimento delle risorse e sull'impronta ambientale dei processi produttivi.	A	●●●
	<i>Flussi in entrata di risorse</i>	 Rischio	Perdita di competitività legata all'uso di materiali impattanti, ritardi nell'eco-design e inefficienze nella gestione delle risorse.		○●○

	<i>Flussi in entrata di risorse</i>	 Opportunità	Adozione di modelli circolari per ottimizzare risorse, ridurre sprechi e sviluppare innovazione sostenibile.		●●●
	<i>Flussi in uscita relativi a prodotti e servizi</i>	 Rischio	Dipendenza dai principali clienti e dall'andamento dei mercati internazionali, con possibili effetti su volumi produttivi e ricavi.		○○●
	<i>Tensioni geopolitiche</i>	 Impatto negativo	Volatilità dei prezzi di materie prime chimiche ed energia, con incremento dei costi di produzione.	P	●●○
	<i>Tensioni geopolitiche</i>	 Rischio	Interruzioni o ritardi nella supply chain e instabilità dei mercati internazionali con effetti su continuità operativa e marginalità.		●●○
	<i>Rifiuti</i>	 Rischio	Produzione di rifiuti non riciclabili con possibile incremento dei costi di smaltimento e impatti sulla redditività.		○○○
S1 Forza lavoro propria	<i>Condizioni di lavoro</i>	 Impatto positivo	Promozione dell'occupazione locale, benefici al personale e ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alle pari opportunità.	A	○○○
	<i>Condizioni di lavoro</i>	 Rischio	Difficoltà di attrarre e trattenere personale qualificato e rischi legati alla corretta applicazione delle misure di salute e sicurezza.		○○○
	<i>Condizioni di lavoro</i>	 Opportunità	Investimenti in formazione, sviluppo professionale e gestione dei talenti per rafforzare inclusione, qualità del lavoro e retention.		○○○
S2 Lavoratori nella catena del valore	<i>Condizioni di lavoro</i>	 Impatto positivo	Promozione del rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusa la libertà sindacale, lungo la catena del valore.	A	●●○
S3 Comunità interessate	<i>Diritti economici, sociali e culturali</i>	 Impatto positivo	Contributo allo sviluppo della comunità locale attraverso iniziative sociali, culturali ed economiche.	A	○○○
S4 Consumatori e utenti finali	<i>Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali</i>	 Impatto positivo	Trasparenza sui materiali utilizzati e informazioni chiare ai clienti a supporto di scelte consapevoli.	A	○○●
	<i>Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali</i>	 Rischio	Criticità qualitative del prodotto con possibili effetti su vendite, costi, reputazione e fiducia dei clienti.		○○●

G1 Condotta aziendale	<i>Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali</i>	 Opportunità	Crescente domanda di prodotti sostenibili e cambiamento delle abitudini di acquisto dei clienti.		○○●
	<i>Cultura aziendale</i>	 Impatto positivo	Promozione di principi etici, sostegno ai fornitori locali e condivisione del valore economico generato.	A	●●●
	<i>Cultura aziendale</i>	 Rischio	Superamento della governance centralizzata. Permane il rischio connesso alla gestione non conforme degli adempimenti ambientali e di sicurezza / rischio illeciti ambientali e SSL.		○○○
	<i>Cultura aziendale</i>	 Opportunità	Assetto organizzativo favorevole a pratiche virtuose, certificazioni, monitoraggio carbonico e rinnovamento del parco auto.		○○○
Temi specifici	<i>Innovazione e investimenti in R&S</i>	 Impatto positivo	Investimenti in R&S su materiali, prodotti e processi per migliorarne performance, sostenibilità e competitività.	A	○○○
	<i>Innovazione e investimenti in R&S</i>	 Rischio	Investimenti in R&S potenzialmente non efficaci o non attrattivi per il mercato.		○○○
	<i>Innovazione e investimenti in R&S</i>	 Opportunità	Sviluppo di soluzioni innovative per rispondere alle esigenze dei clienti e favorirne fidelizzazione e ampliamento.		○○○
	<i>Privacy e Cybersecurity</i>	 Impatto negativo	Vulnerabilità ad attacchi informatici con possibili effetti su continuità operativa, dati e know-how aziendale.	P	○○○
	<i>Privacy e Cybersecurity</i>	 Rischio	Attacchi informatici che possono compromettere dati sensibili, segreti industriali e informazioni tecniche non brevettate.		○○○
	<i>Intelligenza artificiale</i>	 Rischio	Utilizzo dell'IA per attacchi informatici interni, con possibili effetti su sicurezza digitale e operatività.		○○○
	<i>Intelligenza artificiale</i>	 Opportunità	Utilizzo dell'IA per migliorare l'efficienza del lavoro d'ufficio e dei processi aziendali.		○○○

Legenda: A = Attuale; P = Potenziale. Posizione nella filiera: ●○○ = Upstream (a monte); ○●○ = Own operations (attività dirette); ○○● = Downstream (a valle).

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

4.554 migliaia di € UTILE D'ESERCIZIO	Nel 2025 Eurosuole ha operato in un contesto economico e geopolitico ancora complesso, segnato dal protrarsi dei conflitti internazionali, dall'intensificarsi delle tensioni in Medio Oriente e da un'elevata volatilità dei mercati. In tale scenario la Società ha saputo reagire con solidità e capacità di adattamento, chiudendo l'esercizio con risultati superiori alle attese. Nonostante il contesto, il mantenimento di una struttura patrimoniale e finanziaria robusta ha consentito di redistribuire buona parte del valore generato. La destinazione del 90% delle risorse agli stakeholder testimonia un approccio orientato tanto alla sostenibilità della gestione quanto all'assunzione di responsabilità verso i portatori di interesse. A integrazione della dimensione economica, Eurosuole ha confermato la propria responsabilità nei confronti del tessuto sociale di riferimento: il sostegno a progettualità di natura sociale, culturale e sportiva, per un ammontare superiore a 145.470 € di liberalità, riflette una concezione d'impresa in cui sviluppo, coesione e generazione di valore condiviso risultano strettamente interconnessi.
26.654 migliaia di € POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	
145.470 € LIBERALITÀ ESTERNE	



4.1 Risultati economico-finanziari

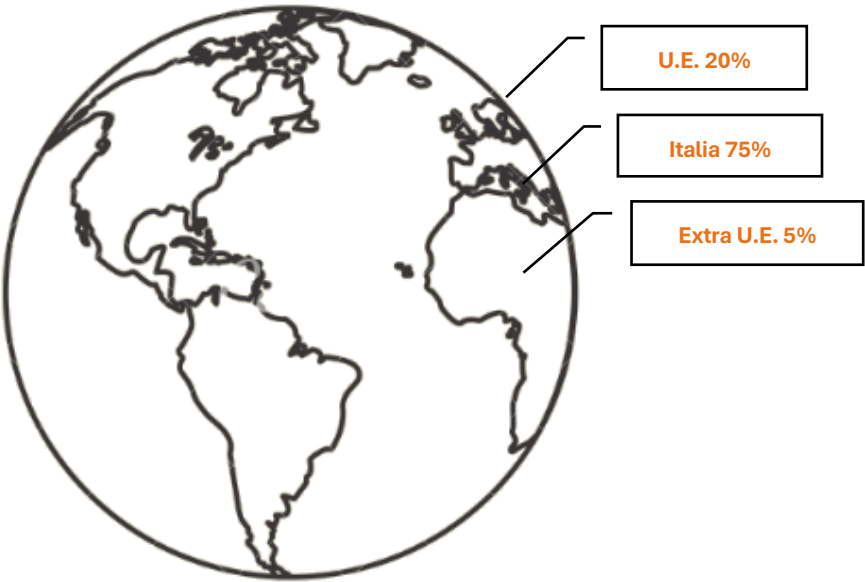
[Disclosure Volontaria]

In un contesto economico e geopolitico particolarmente complesso, caratterizzato dal protrarsi di conflitti internazionali e dall'intensificarsi delle tensioni in Medio Oriente, Eurosuole ha continuato a operare con solidità e capacità di adattamento alle dinamiche del settore calzaturiero. Le incertezze connesse alla stabilità delle principali rotte commerciali ed energetiche mondiali hanno contribuito a mantenere elevata la volatilità dei mercati, incidendo sulle prospettive della domanda e sul clima economico generale. Nonostante tali condizioni, l'esercizio 2025 si è chiuso con ricavi pari a 46.147.240 € e un utile netto di 4.554.591 €, in crescita del 24% rispetto al 2024. Si tratta di un risultato che ha superato le aspettative, raggiunto in uno scenario di mercato tutt'altro che favorevole, ancora segnato dalle incertezze legate ai conflitti in corso in diversi Paesi. Questi risultati testimoniano la solidità e il dinamismo dell'azienda, attrezzata per affrontare con prontezza un contesto competitivo sempre più articolato e in rapida evoluzione.

Suddivisione dei ricavi conseguiti nel 2025

Ricavi da suole in poliuretano	Ricavi da suole in gomma	Ricavi da materiali	Altri ricavi diversi netti	Totale ricavi
25.702.813	18.816.429	1.509.400	118.598	46.147.240

Suddivisione dei ricavi per area geografica



4.2 Creazione di valore per gli stakeholder

[Disclosure Volontaria]

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico che consente di evidenziare il valore economico generato e distribuito dalla Società.

Valore economico generato e distribuito da Eurosuole

	2023	2024	2025
Ricavi	49.116.652	47.454.760	46.147.240
Altri proventi	1.541.455	1.083.103	1.377.513
Proventi finanziari	540.260	796.824	681.546
Totale valore economico generato	51.198.367	49.334.687	48.206.299
Costi operativi	29.832.542	28.024.648	26.546.470
Remunerazione del personale	12.445.710	12.421.964	12.463.785
Remunerazione dei finanziatori	33.908	29.477	36.455
Remunerazione degli investitori	2.000.000	1.500.000	3.000.000
Remunerazione della Pubblica Amministrazione ²	-996.589	598.972	1.243.596
Liberalità esterne	220.844	169.538	145.470
Totale valore economico distribuito	43.536.415	42.744.599	43.435.776
Valore economico trattenuto	7.661.952	6.590.088	4.770.523

Elementi per la riconciliazione con il bilancio finanziario

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	213.509	-275.001	229.107
Ammortamenti e svalutazioni	4.335.848	4.327.187	3.343.314
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	267.251	371.869	-370.779
Accantonamenti per rischi	200.000	-	-
Utili e perdite su cambi	7.396	-10.841	14.290
Valore altre componenti di ricavi e costi	5.024.004	4.413.214	3.215.932

Il valore economico generato nel 2025 è stato pari a 48.206.299 €, a fronte dei 49.334.687 € del 2024. La riduzione di circa il 2% riflette principalmente il calo dei ricavi caratteristici e dei proventi finanziari, mentre per i ricavi delle vendite e delle prestazioni l'andamento si è mantenuto sostanzialmente stabile. Anche per l'esercizio 2025, in coerenza con quanto rilevato negli anni 2023-2024, la quota prevalente del valore economico generato, pari al 90%, è stata distribuita tra i vari Stakeholder mentre il restante 10% è stato trattenuto all'interno della Società (sotto forma di ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti, ecc.).

Nel dettaglio, nel 2025 Eurosuole ha distribuito 43.435.776 €, trattenendo 4.770.523 €.

² La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite. Si tenga conto che il calcolo delle imposte correnti, per il 2025, ha tenuto conto delle agevolazioni fiscali derivanti dagli investimenti in beni strumentali e dall'adesione al regime opzionale del "Patent Box" (D.L. 246/2021), riguardante spese per ricerca e sviluppo in relazione a brevetti industriali, disegni e modelli giuridicamente tutelati.

Suddivisione delle liberalità esterne

	2023	2024	2025
Erogazioni a enti con finalità sociali e morali	12.005	11.525	5.200
Oneri di utilità sociale	11.625	16.350	16.476
Sponsorizzazioni e donazioni ad associazioni sportive	197.214	141.663	123.794
Totale liberalità esterne	220.844	169.538	145.470

4.3 Innovazione e investimenti in R&S**[Disclosure Volontaria]**

Eurosuole ha come obiettivo primario la concezione e la realizzazione di prodotti innovativi e di processi efficienti, tesi alla riduzione dell'impronta ambientale. Gli investimenti in beni strumentali 4.0, portati a termine nel corso dell'esercizio, e le attività di manutenzione e miglioramento delle immobilizzazioni esistenti, testimoniano l'impegno costante della Società nell'innovazione tecnologica. Tale approccio strategico consente a Eurosuole di differenziarsi sul mercato, creando valore aggiunto per i clienti e ottimizzando l'efficienza produttiva.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO**Abbassamento della densità di stampaggio del poliuretano per applicazioni nel settore calzaturiero**

Nel corso del 2025 Eurosuole ha sviluppato nuove formulazioni di poliuretano a bassa densità finalizzate alla realizzazione di suole più leggere, mantenendo elevate prestazioni meccaniche e funzionali. Il progetto ha riguardato lo sviluppo di diverse mescole poliesteriche e polieteriche e l'ottimizzazione della formulazione impiegata nella produzione standard, con l'obiettivo di ridurre fino all'8% la densità di stampaggio. Questo ha comportato una riduzione significativa del peso delle suole, migliorando il comfort e ottimizzando l'utilizzo delle materie prime, pur evidenziando alcune criticità estetiche legate alla struttura del materiale.

Nuovo ciclo di verniciatura a base acqua diretto su gomma SBR

Nel 2025 Eurosuole ha introdotto un innovativo processo di verniciatura a base acqua per componenti in gomma SBR, sostituendo il tradizionale ciclo che prevedeva l'utilizzo di primer alogenanti e vernici a solvente. Il nuovo processo consente di eliminare l'impiego di sostanze maggiormente impattanti, riducendo le emissioni di composti organici volatili (COV), migliorando le condizioni di sicurezza per gli operatori e semplificando il ciclo produttivo. Le attività di sperimentazione e validazione hanno confermato il mantenimento delle prestazioni funzionali del rivestimento in termini di adesione, flessibilità e durabilità, contribuendo al contempo a ridurre i costi di gestione e l'impatto ambientale del processo produttivo.

Sviluppo di sistemi vernicianti per il miglioramento delle superfici di suole stampate in poliuretano espanso leggero

L'azienda ha sviluppato nuovi sistemi vernicianti destinati alle suole in poliuretano espanso leggero, caratterizzate da una maggiore porosità superficiale rispetto ai materiali tradizionali. Attraverso la selezione di resine, primer e additivi funzionali sono stati sviluppati cicli di verniciatura in grado di migliorare compattezza e uniformità della superficie. I risultati ottenuti hanno evidenziato una riduzione della porosità superficiale, una maggiore uniformità del processo produttivo e una diminuzione degli scarti e delle rilavorazioni, contribuendo al miglioramento delle prestazioni tecniche e della qualità percepita del prodotto finito.

5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (ENVIRONMENT)

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

3 NUOVI PROGETTI “GREEN”	Nel 2025 Eurosuole ha proseguito il proprio percorso di sostenibilità, integrando la tutela dell'ambiente nelle attività produttive e nelle decisioni aziendali. Tale impegno trova fondamento nella Politica per l'Ambiente, approvata dall'Alta Direzione nel 2018 e confermata nel 2023, resa disponibile sia all'esterno attraverso il sito web aziendale sia all'interno dell'organizzazione
100% ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	(https://www.eurosuole.com/sostenibilita/) A supporto di questo percorso, la Società ha introdotto il Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza (SGASL) che consente di monitorare gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, individuare i potenziali rischi, inclusi quelli legati ai cambiamenti climatici, e promuovere un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
1.999 ton DI RIFIUTI PRODOTTI	Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attenzione verso un utilizzo efficiente dell'energia e delle risorse naturali, attraverso il costante monitoraggio dei processi produttivi e la ricerca di soluzioni in grado di ridurre l'impatto ambientale. A conferma di tale impegno, anche nel 2025 il 100% dell'energia elettrica utilizzata da Eurosuole è derivato da fonti rinnovabili.

“Ci impegniamo a minimizzare ogni forma di impatto ambientale adottando un sistema integrato di prevenzione e protezione, gestendo in maniera responsabile le risorse idriche, energetiche e minimizzando gli scarti di produzione.”

5.1 Cambiamento climatico e inquinamento

[VSME B3. 29, 30a, 30b, 31; B4. 32]

Nel corso degli ultimi esercizi, Eurosuole ha proseguito il percorso volto a migliorare il presidio dei consumi energetici, adottando un sistema di controllo basato sulla rilevazione periodica dei dati e sulla verifica delle informazioni desunte dalle fatture di fornitura. Anche sotto il profilo strutturale, l'immobile nel quale la Società svolge le proprie attività presenta buoni livelli di efficienza energetica, seppure differenziati tra le diverse porzioni dell'edificio: una parte è classificata in **classe energetica A2**, mentre la restante rientra in **classe energetica B**.

Nel 2025 il consumo energetico complessivo è stato pari a **20.237 MWh**, confermando un andamento in riduzione rispetto all'anno precedente e mantenendosi al di sotto dei valori rilevati nel 2023. Con riferimento alla composizione dei consumi, la quota principale è attribuibile all'energia elettrica, che rappresenta il 55% del totale ed è impiegata sia a supporto delle attività produttive sia per il funzionamento degli uffici. Il GPL costituisce il 45% dei consumi energetici complessivi ed è destinato all'alimentazione degli impianti termici aziendali. Una quota residuale, pari allo 0,84%, è infine riconducibile all'utilizzo di gasolio per i mezzi della flotta aziendale.

Il 100% dell'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili. L'utilizzo esclusivo di energia proveniente da fonti rinnovabili conferma l'impegno di Eurosuole nel perseguire una gestione energetica orientata alla riduzione degli impatti ambientali e alla transizione verso modelli di produzione più sostenibili.

Consumi energetici nel triennio 2023-2025 (MWh)

	2023	2024	2025
Fonti non rinnovabili	21.038	15.305	9.196
Gas naturale	-	-	-
GPL	10.189	9.361	9.026
Diesel per flotta aziendale	219	180	170
Elettricità	10.630	5.764	-
Fonti rinnovabili	-	5.337	11.041
Elettricità	-	5.337	11.041
Totale	21.038	20.642	20.237

L'**intensità energetica** è un indicatore che esprime i consumi energetici, espressi in Megawattora (MWh), in relazione a tre parametri: suole prodotte, fatturato e numero di collaboratori della Società.

Intensità energetica nel triennio 2023-2025

Intensità energetica	2023	2024	2025
MWh / ogni mille paia di suole prodotte prodotte	1,54	1,52	1,47
MWh / milione di € di fatturato	428,33	434,98	438,53
MWh / collaborator	78,79	74,25	82,94

Nell'esercizio, la Società ha registrato emissioni di Scope 1³ pari a **2.124 tonnellate di CO₂ equivalente** (tCO₂e), derivanti dai consumi energetici diretti, segnando un decremento pari al 3,6% rispetto al livello del 2024. Il 98% delle emissioni di Scope 1 è imputabile all'impiego di GPL per l'alimentazione delle caldaie, mentre il restante 2% è associato ai consumi di

³ Con il termine emissioni di Scope 1 si intende le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) provenienti da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo diretto della Società.

diesel utilizzato per la flotta aziendale. Relativamente alle emissioni indirette di Scope 2⁴ nel 2025, esse sono risultate pari a 2.196 tCO₂ secondo il metodo “Location-based” e pari a zero tCO₂ secondo il metodo “Market-based”. La riduzione elevata rispetto al 2024, che ha contribuito a contenere l’impatto ambientale complessivo, è riconducibile all’approvvigionamento di **energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili**. Tale risultato rappresenta un importante passo avanti nel percorso di riduzione delle emissioni della Società e conferma l’attenzione dedicata all’adozione di pratiche operative coerenti con gli obiettivi di transizione energetica e tutela dell’ambiente.

Emissioni di CO2 nel triennio 2023-2025 (tCO₂e)

	2023	2024	2025
Emissioni dirette (Scope 1)⁵			
Gas naturale	-	-	-
GPL	2.347	2.156	2.079
Diesel per flotta aziendale	59	48	45
Emissioni complessive – Totale Scope 1	2.406	2.204	2.124
Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)⁶			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	2.495	1.147	-
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	1.062	2.196
Emissioni complessive – Totale Scope 2 (Metodo Location Based)⁷	2.495	2.209	2.196
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	4.901	4.413	4.320
Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	5.321	2.543	-
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	-	-
Emissioni complessive – Totale Scope 2 (Metodo Market Based)	5.321	2.543	-
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Market Based)	7.727	4.747	2.124

L’**intensità carbonica** è un indicatore che esprime le tCO₂ emesse, calcolate con il metodo Location-Based, per la produzione di 1.000 paia di suole, per ogni milione di € di fatturato e per singolo collaboratore aziendale. Questi valori sono determinati mettendo in rapporto il totale delle emissioni (Scope 1 e Scope 2), calcolate secondo il metodo Location-Based, con i tre parametri sopra citati.

⁴ Con il termine emissioni di Scope 2 si intendono le emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) legate all’acquisto e al consumo di energia elettrica. La Società ha calcolato tali emissioni utilizzando due approcci distinti: il metodo “Location-based” e il metodo “Market-based”. Il primo prende in considerazione l’intensità media delle emissioni di gas serra delle reti elettriche su cui avviene il consumo, basandosi sui dati medi di emissione della rete nazionale. Il secondo, invece, tiene conto delle emissioni derivanti dall’energia elettrica che la Società ha selezionato contrattualmente, permettendo una stima personalizzata in base al mix di fonti energetiche acquistato.

⁵ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG dirette Scope 1 è il database predisposto dallo UK Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) relativo agli anni 2023 e 2024. Anche per il 2025 sono stati adottati i fattori 2024, in coerenza con la scelta metodologica applicata alle emissioni Scope 2, per le quali non è ancora disponibile l’aggiornamento ISPRA, al fine di garantire uniformità e confrontabilità dei dati.

⁶ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Scope 2 Location Based è l’inventario ISPRA relativo agli anni 2023, 2024. Per il 2025 sono stati mantenuti i fattori 2024, non essendo ancora disponibile l’inventario 2025.

⁷ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni da consumi di energia elettrica, secondo il metodo “Market-based”, è: European Residual Mixes “AIB” (fattori di conversione 2023-2024). Anche in questo caso, per il 2025 sono stati applicati i fattori 2024, per garantire uniformità e confrontabilità dei dati.

Intensità carbonica- Metodo Location Based

Intensità carbonica - Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	2023	2024	2025
Ton CO ₂ equivalente / 1.000 paia di suole prodotte	0,36	0,33	0,31
Ton CO ₂ equivalente / milione di € di fatturato	99,78	92,99	93,63
Ton CO ₂ equivalente / collaboratore	18,36	15,87	17,71

Eurosuole, nel 2025, ha rivolto la propria attenzione al tema dell'**adattamento al cambiamento climatico**, con particolare riferimento agli effetti dell'innalzamento delle temperature sui processi produttivi. L'aumento delle temperature è risultato infatti suscettibile di determinare un possibile deperimento delle materie prime impiegate nella produzione delle suole. In risposta a tale criticità, la Società si è dotata di un impianto di climatizzazione dei locali, finalizzato a preservare le condizioni ottimali di conservazione dei materiali e a garantire la continuità e la qualità del processo produttivo.

La Società ha anche continuato a realizzare iniziative finalizzate alla prevenzione e alla riduzione degli impatti ambientali connessi ai propri processi produttivi, dedicando particolare attenzione al contenimento delle emissioni in atmosfera e all'impiego di sostanze potenzialmente pericolose. In tale ambito, la Società ha continuato a sviluppare interventi di ottimizzazione delle fasi produttive maggiormente critiche sotto il profilo ambientale, con particolare riferimento allo stampaggio a iniezione e allo stampaggio della gomma, perseguendo la riduzione degli scarti di lavorazione e delle emissioni indesiderate. Parallelamente, sono proseguite le attività volte a diminuire l'utilizzo di prodotti chimici a maggiore impatto ambientale mediante la ricerca e la sperimentazione di materie prime alternative e di sostanze a minore impatto. La Società ha inoltre rafforzato il controllo dei quantitativi di sostanze e miscele pericolose presenti nei siti produttivi attraverso l'adozione di specifici strumenti di monitoraggio e gestione, migliorando ulteriormente la tracciabilità e la gestione degli stoccaggi. Le attività realizzate si inseriscono nel più ampio Programma Ambientale aziendale, che prevede un monitoraggio continuo degli interventi e l'aggiornamento periodico degli obiettivi di miglioramento delle performance ambientali.

Sempre nel 2025, la Società ha proseguito nell'attuazione di un programma sistematico di manutenzione straordinaria preventiva sugli impianti, con particolare riferimento ai sistemi di abbattimento degli inquinanti, allo scopo di prevenire malfunzionamenti che avrebbero potuto determinare un incremento delle emissioni di sostanze inquinanti nel corso dell'anno. In tale ambito, sono stati condotti controlli sistematici su tutti i motori di aspirazione e sulle giranti asservite ai camini di emissione, finalizzati alla verifica del corretto equilibramento dei componenti. Nel reparto mescoli, è stata sottoposta a verifica l'efficienza dell'impianto a maniche deputato all'abbattimento delle polveri generate dalle fasi di dosatura e miscelazione. Per quanto concerne il reparto di stampaggio PU, si è proceduto alla pulizia delle tubazioni e delle torri di precipitazione impiegate per l'abbattimento e il recupero del silicone. Infine, nel reparto finissaggio è stata effettuata la pulizia delle tubazioni afferenti al sistema di abbattimento delle polveri derivanti dai processi di verniciatura.

5.2 Flussi in entrata dei materiali e prodotti eco-sostenibili

[VSME B7. 38c]

L'impegno di Eurosuole verso la sostenibilità ambientale si concretizza nella produzione di suole che incorporano una percentuale sempre maggiore di **materiali riciclati** e **materie prime non di origine fossile**, promuovendo così l'economia circolare e contribuendo alla tutela dell'ecosistema. Nel corso del 2025, le attività produttive di Eurosuole hanno richiesto l'impiego di 2.094 tonnellate di gomma, 3.984 tonnellate di poliuretano e diverse materie prime complementari.

Il consumo di lubrificanti ha evidenziato una progressiva riduzione, passando da 49 tonnellate nel 2023 a 47 tonnellate nel 2024, fino a raggiungere 30 tonnellate nel 2025. I materiali impiegati da Eurosuole per il packaging comprendono acciaio, carta e cartone, legno e plastica. Una quota rilevante di tali materiali deriva da materie prime riciclate, pari al 77% per la carta e il cartone, al 100% per il legno e al 48% per la plastica. Tutti i materiali utilizzati per il packaging sono inoltre progettati per essere integralmente riciclabili, contribuendo a favorire il recupero delle risorse e la riduzione degli impatti ambientali. In un contesto caratterizzato da **crescenti tensioni geopolitiche** e dall'instabilità dei mercati internazionali, Eurosuole monitora costantemente l'evoluzione della supply chain e dei prezzi delle materie prime e dell'energia, fattori che possono incidere sui costi di produzione e sulla continuità operativa, adottando un approccio orientato alla resilienza e alla continuità del business. La **Ricerca e Sviluppo di materiali ecosostenibili** rappresenta da diversi anni un ambito di investimento prioritario per la Società, che persegue l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale attraverso la diminuzione o, ove possibile, l'eliminazione dell'uso di solventi e prodotti chimici dannosi per l'ambiente. nel corso del 2025 la Società ha proseguito lo sviluppo di soluzioni orientate alla riduzione dell'impatto ambientale dei propri prodotti e processi. Le attività hanno riguardato la sperimentazione di formulazioni innovative con l'impiego di materiali riciclati e di materie prime a minore intensità emissiva, tra cui lo sviluppo di nuove mescole polimeriche caratterizzate da un ridotto contenuto di materie prime di origine fossile. Parallelamente, Eurosuole ha proseguito le iniziative volte alla riduzione dell'utilizzo di prodotti a base solvente nei processi produttivi, attraverso la sperimentazione di soluzioni alternative e l'implementazione di sistemi innovativi per la loro applicazione lungo le linee di produzione. Per ulteriori dettagli, si rimanda al Box "I PROGETTI GREEN DI EUROSUOLE".

Materiali acquistati nel triennio 2023-2025

u.m.		2023		2024		2025	
Materie prime		Quantità di materiali utilizzati	Di cui riciclati	Quantità di materiali utilizzati	Di cui riciclati	Quantità di materiali utilizzati	Di cui riciclati
Gomma	T	2.093	4	2.118	12	2.094	8
Poliuretano	T	4.391	-	4.237	-	3.984	-
Materie prime complementari	MQ	33.414	-	33.210	-	11.118	-
	MT	20.839	-	18.002	-	11.758	-
	PA (PAIA)	969.354	-	898.958	-	988.355	-
	T	298	-	274	-	290	-
Materiali associati ai processi							
Lubrificanti	T	49	-	47	-	30	-
Materiali per il packaging							
Acciaio	T	54	-	53	-	44	-
Carta e Cartone	T	364	282	347	264	374	288
Legno	T	174	174	167	167	169	169
Plastica	T	29	15	31	16	21	10

I PROGETTI GREEN DI EUROSUOLE

Riduzione dell'impiego di distaccanti a base solvente nel reparto stampaggio gomma

Il progetto è finalizzato a ridurre l'utilizzo di distaccanti spray a base solvente nel reparto di stampaggio della gomma, attraverso l'individuazione e la sperimentazione di soluzioni alternative a minore impatto ambientale. Nel corso delle attività sono stati selezionati e testati diversi prodotti privi di solventi, che hanno evidenziato risultati promettenti, consentendo di proseguire le valutazioni tecniche nelle differenti condizioni di produzione. Parallelamente, è stato sviluppato un impianto pilota per la distribuzione e l'applicazione del distaccante lungo le linee produttive, inizialmente installato a servizio di una coppia di presse. Nel 2025 le attività sono proseguite con il monitoraggio delle prestazioni del prototipo sulle diverse tipologie di stampi e mescole impiegate, in vista della successiva validazione del sistema e della sua possibile estensione all'intera linea di produzione.

Formulazione di mescole polimeriche con impiego di materiali riciclati e sviluppo di compound a ridotta densità

Nel 2025 Eurosuole ha avviato un progetto volto alla formulazione di nuove mescole polimeriche contenenti polverino derivante da pneumatici fuori uso e allo sviluppo di compound a ridotta densità. L'attività è nata con l'obiettivo di verificare la possibilità di incrementare l'impiego di materiali riciclati mantenendo le prestazioni richieste dalle applicazioni del settore calzaturiero. Le sperimentazioni hanno riguardato la valutazione delle caratteristiche meccaniche e funzionali delle nuove formulazioni derivanti da materiali di recupero, con risultati variabili a seconda dell'applicazione. In particolare, alcune soluzioni hanno consentito una riduzione del peso fino al 20%, mantenendo caratteristiche tecniche accettabili e aprendo nuove prospettive per l'utilizzo di materiali sostenibili, soprattutto nel settore moda.

Suola in gomma "Oilfree"

Il progetto, realizzato in autonomia dal reparto Ricerca e Sviluppo di Eurosuole, ha visto la realizzazione di una suola in gomma con una percentuale di prodotti di origine fossile estremamente ridotta. La mescola in gomma "Oilfree" è pensata per offrire un'alternativa green nel mondo del footwear. L'intero processo è realizzato con un forte impatto positivo in termini di sostenibilità nonostante, ad oggi, non vi sia una richiesta esplicita da parte dei clienti per questa tipologia di progetto.

5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche

[VSME B6. 35, 36]

Per quanto concerne l’approvvigionamento idrico, Eurosuole consuma sia acqua proveniente dal proprio pozzo che risorse idriche di terze parti. Il pozzo preleva acqua dal subalveo del fiume Chienti e la Società è autorizzata dalla Regione Marche tramite appositi provvedimenti rinnovati annualmente.

L’acqua dell’acquedotto viene consumata per i servizi igienico-sanitari e gli impianti ad uso civile mentre quella proveniente dal pozzo per l’attività produttiva. Eurosuole, infatti, da diversi anni, ha adottato un sistema produttivo a ciclo chiuso con continuo riutilizzo delle acque di raffreddamento; quindi, l’acqua da pozzo viene utilizzata esclusivamente come rabbocco al ciclo chiuso e per innaffiare il verde aziendale. Il programma di monitoraggio dei consumi idrici viene effettuato con raccolta dei dati attraverso letture mensili dei contatori, posti nei punti di prelievo, e dai documenti contabili di fatturazione. Si precisa, altresì, che il prelievo avviene in zone non soggette a stress idrico.

Nel corso del 2025, Eurosuole ha prelevato **10.058 m³** di acqua di cui circa il 51% proveniente dal pozzo e la restante parte, circa il 49%, dall’acquedotto. Rispetto al 2023, il consumo complessivo di risorsa idrica si mantiene su livelli inferiori. La riduzione dei consumi rispetto ai livelli registrati nel 2023 è attribuibile agli interventi di efficientamento introdotti negli impianti di raffrescamento. In particolare, l’adozione di una nuova tecnologia ha consentito di ottimizzare l’utilizzo della risorsa idrica, contribuendo al contenimento dei prelievi complessivi. Nel 2025 si rileva, tuttavia, un lieve incremento rispetto all’anno precedente, riconducibile a dinamiche differenti nelle modalità di approvvigionamento: i prelievi dal pozzo si sono ridotti del 18%, mentre i consumi di acqua proveniente dall’acquedotto hanno registrato un aumento del 41%. Rapportando i prelievi idrici ai volumi produttivi, nel 2025 sono stati utilizzati 0,73 m³ di acqua ogni mille paia di suole prodotte, confermando un’incidenza contenuta del consumo idrico.

I dati relativi al 2025 confermano la tendenza già osservata negli esercizi precedenti: dal monitoraggio semestrale condotto sulle caratteristiche delle acque bianche di scarico provenienti dai piazzali non sono emerse non conformità rispetto ai parametri relativi agli inquinanti specifici stabiliti dalla normativa di riferimento. Si segnala inoltre l’assenza di eventi emergenziali riconducibili a fenomeni di inquinamento accidentale degli scarichi in questione.

Prelievo idrico per fonte nel triennio 2032-2025 (m³)

	2023	2024	2025
Prelievo totale di acqua dal pozzo	7.230	3.655	5.155
Prelievo totale di acqua dall'acquedotto	15.003	6.008	4.903
Totale	22.233	9.663	10.058

5.4 Gestione dei rifiuti

[VSME B7. 37, 38a, 38b]

Nel quadro dell’impegno di Eurosuole per la sostenibilità ambientale, la gestione dei rifiuti costituisce un elemento chiave della strategia aziendale, con un focus sull’adozione di soluzioni innovative volte al recupero dei materiali e alla riduzione degli scarti di produzione.

Nel 2025, le attività di Eurosuole hanno comportato la produzione di **1.999 tonnellate di rifiuti**. I rifiuti classificati come pericolosi rappresentano il 24% del totale generato. Con riferimento alla loro gestione, il 6% viene conferito a operazioni di recupero, mentre la quota restante è destinata a processi di smaltimento in conformità alla normativa vigente. Per quanto concerne la tipologia di rifiuti prodotti, la composizione dei rifiuti generati da Eurosuole è riconducibile prevalentemente a residui di lavorazione della gomma e del poliuretano, cui si affiancano oli esausti, lubrificanti, metalli, carta, legno e solventi. In linea con le caratteristiche del processo produttivo, la Società non produce rifiuti classificati come radioattivi.

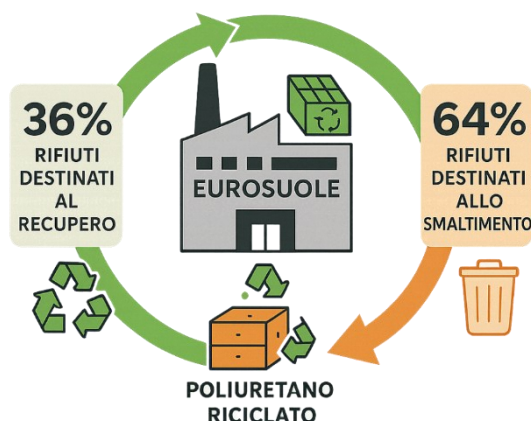
Rispetto al 2024, la produzione di rifiuti evidenzia una lieve crescita del 6%, legata alla maggior quantità di suole realizzate, mentre la quota avviata a recupero ha confermato il valore registrato nell’esercizio precedente, rappresentando il 36% dei rifiuti complessivamente prodotti. Tale andamento conferma l’attenzione dedicata all’adozione di pratiche di gestione orientate a valorizzare le modalità di smaltimento dei rifiuti, con l’obiettivo di massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali.

La Società ha inoltre promosso attività formative rivolte al personale sui principali aspetti della gestione ambientale, con particolare attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, all’utilizzo sicuro delle sostanze chimiche e alla prevenzione e gestione delle emergenze ambientali.

Rifiuti generati nel triennio 2023-2025 (ton)

	2023			2024			2025		
	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi	31	407	438	30	381	411	29	457	486
Rifiuti non pericolosi	634	924	1.558	645	834	1.479	694	819	1.513
Totale rifiuti prodotti	665	1.331	1.996	675	1.215	1.890	723	1.276	1.999
%	34%	66%	100%	36%	64%	100%	36%	64%	100%

RECUPERO DEI MATERIALI



L'IMPEGNO NEL RECUPERO DEI MATERIALI

Sperimentazione di materiali sostenibili

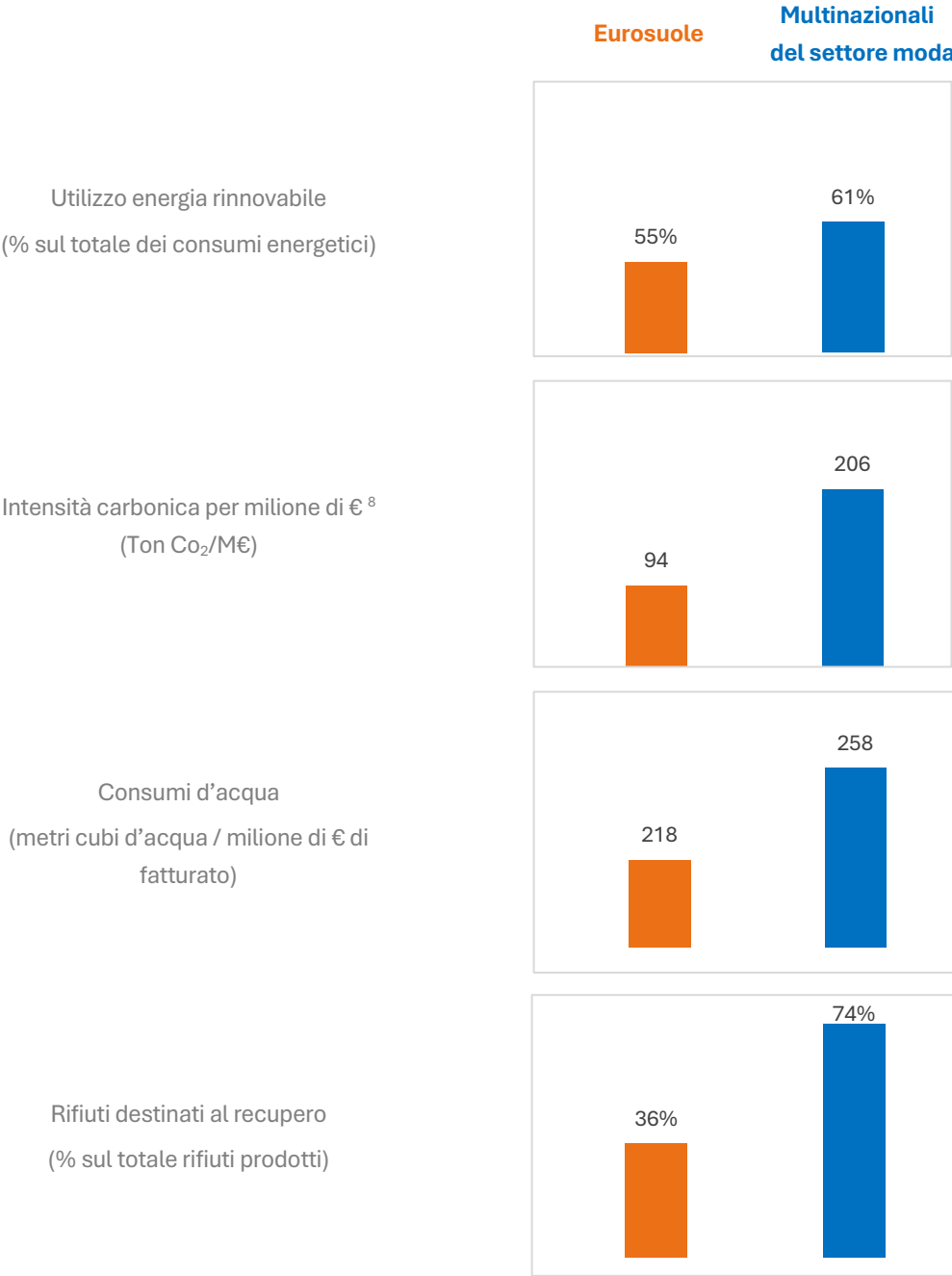
Nel 2025 è proseguito il percorso di sviluppo di mescole a ridotta impronta emissiva attraverso la sperimentazione di materiali alternativi. Parallelamente, è proseguito con esito positivo il percorso di industrializzazione della biosilice, materiale funzionalmente analogo alla silice convenzionale ma ottenuto dalla combustione e lavorazione della lolla di riso, con un fattore di emissione di CO₂ inferiore rispetto al processo tradizionale. A seguito della validazione tecnica del materiale, il team di ingegneria ha completato la progettazione per l'automazione del relativo caricamento nel ciclo produttivo; l'ampliamento dell'impianto è stato sottoposto a collaudo ed è entrato in esercizio tra maggio e giugno 2025.

PROMUOVERE COMPORTAMENTI SOSTENIBILI

Acqua e borracce

Eurosuole ha promosso nel corso del 2025 un'iniziativa finalizzata alla riduzione del consumo di plastica monouso negli ambienti di lavoro, distribuendo borracce riutilizzabili ai dipendenti e installando dispenser di acqua potabile presso gli stabilimenti aziendali. L'iniziativa ha consentito di limitare l'utilizzo di bottiglie in PET, contribuendo alla riduzione dei rifiuti prodotti e sensibilizzando il personale verso comportamenti più sostenibili nella quotidianità lavorativa.

Al fine di fornire un adeguato contesto interpretativo ai risultati presentati, gli indicatori ambientali di Eurosuole sono messi a confronto con quelli delle principali multinazionali operanti nel settore della moda. L’analisi comparativa è stata sviluppata utilizzando i dati elaborati dall’Area Studi Mediobanca e pubblicati nel febbraio 2024, relativi alle performance di sostenibilità di 80 multinazionali della moda con un fatturato individuale superiore a un miliardo di euro nel 2022. In assenza di rilevazioni più aggiornate, il confronto è stato effettuato impiegando l’ultima edizione disponibile dello studio (2022) e i dati di Eurosuole relativi al 2025.



⁸ L’intensità carbonica di Eurosuole è stata calcolata sulla base delle emissioni rendicontate in precedenza, mentre il valore medio di settore è stato ricavato dalla piattaforma Open-es, mediante il Report ECOgenius – Carbon Estimator, uno strumento gratuito che consente la quantificazione delle emissioni dirette e indirette relative al consumo di energia. L’applicativo è stato validato da RINA SERVICES S.p.A. in conformità al *GHG Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition)*, garantendo la coerenza metodologica del calcolo. Le medie di settore fornite dalla piattaforma, di natura statistica, non rappresentano la performance complessiva dell’azienda ma costituiscono un utile parametro di riferimento per contestualizzare i dati.

5.5 Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole, rinnovando continuamente il suo impegno verso la sostenibilità, ha introdotto il **Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza** (SGASL). Nel corso del biennio 2024-2025, il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro è stato integrato con il Sistema di Gestione Ambientale già adottato dalla Società, certificato secondo la norma ISO 14001:2015, permettendo un'ottimizzazione dei processi integrati finalizzati ad una gestione unitaria aziendale.

Lo strumento adotta un approccio metodologico fondato sull'analisi e sulla gestione del rischio, coerente con gli standard normativi di riferimento. Tale impostazione supporta il governo d'impresa, rispondendo alle crescenti richieste degli stakeholder di integrare nei processi decisionali i rischi non finanziari ambientali, sociali ed etici. L'apparato analitico consente di individuare minacce al business derivanti sia dagli impatti ambientali e sulla salute e sicurezza generati dall'attività aziendale, sia dai mutamenti delle condizioni esterne di contesto.

Nel corso del 2025, Eurosuole è stata sottoposta a un audit interno che si è concluso con esito positivo, confermando un andamento nel complesso soddisfacente del SGA, sebbene siano emersi alcuni ambiti suscettibili di miglioramento.

L'audit, condotto nel mese di giugno, ha riguardato l'operatività dei reparti produttivi, le attività pianificate, nonché le registrazioni e la documentazione di sistema, con particolare attenzione alla conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001:2015. È stato inoltre condotto un audit presso le aziende terze Soffio Style S.n.c. e Suolificio Ipak, anch'esso con esito positivo; la relativa documentazione di verifica è allegata al rapporto di audit 02/2025. Complessivamente, gli esiti dell'audit confermano un adeguato funzionamento del SGASL, pur avendo dato luogo alla formulazione di alcune raccomandazioni e osservazioni.

A partire dal 2025, l'audit di terza parte è stato affidato a un nuovo organismo di certificazione, Certiquality, nell'ambito di un processo volto a favorire l'integrazione tra i sistemi di gestione Ambiente e Sicurezza. In tale contesto, l'audit relativo alla norma ISO 14001 è stato condotto nel periodo 8-11 luglio 2025, configurandosi come rinnovo triennale della certificazione. L'esito della verifica è risultato positivo: il rapporto di audit attesta l'efficacia e la conformità del sistema rispetto ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015. Le attività di riesame e di monitoraggio dei dati ambientali sono state valutate come adeguatamente strutturate, sistematicamente applicate e diffuse a tutti i livelli organizzativi. Analogamente, i progetti di miglioramento, sia quelli già implementati sia quelli pianificati, sono stati giudicati coerentemente gestiti e capaci di evolvere in funzione dei mutamenti del contesto di riferimento.

Nel 2025, Eurosuole ha ottenuto la **certificazione ISO 14067:2018** per il proprio approccio sistematico alla Carbon Footprint di Prodotto (CFP), rafforzando ulteriormente il percorso intrapreso verso una gestione sempre più consapevole e misurabile degli impatti ambientali. La certificazione, rilasciata da Bureau Veritas, riguarda le suole in gomma e poliuretano destinate al settore calzaturiero e attesta la conformità del sistema adottato dalla Società ai requisiti internazionali per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra associate ai prodotti.

Basata sulle metodologie di Life Cycle Assessment (LCA) definite dagli standard internazionali ISO 14040 e ISO 14044, la norma ISO 14067 fornisce un quadro di riferimento per misurare l'impronta climatica dei prodotti e individuare le principali fonti di emissione lungo il loro ciclo di vita. Grazie a questo approccio, la Società è in grado di disporre di informazioni più accurate e affidabili sugli impatti ambientali generati dalle proprie attività, favorendo l'individuazione di opportunità di miglioramento e l'adozione di interventi finalizzati alla progressiva riduzione delle emissioni.

Oltre a rappresentare uno strumento di monitoraggio e controllo delle performance ambientali, la certificazione costituisce un importante supporto ai processi decisionali aziendali, consentendo di integrare considerazioni climatiche nelle attività di progettazione, approvvigionamento e produzione. Essa contribuisce inoltre a rafforzare la trasparenza nei confronti di clienti, partner commerciali e altri stakeholder, fornendo evidenze oggettive e verificabili dell'impegno di Eurosuole nella misurazione e nella gestione dei propri impatti climatici. In tale prospettiva, la certificazione ISO 14067 rappresenta un ulteriore tassello del percorso di miglioramento continuo perseguito dalla Società e del suo contributo alla transizione verso modelli produttivi a minore intensità di carbonio.

6. SOSTENIBILITÀ SOCIALE (SOCIAL)

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

0 DECESSI CAUSATI DA INFORTUNI SUL LAVORO	Nel 2025 non si sono registrati decessi sul lavoro all'interno degli stabilimenti Eurosuole. Un dato che conferma l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e l'impegno continuo dell'azienda nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro, attraverso investimenti in formazione, tecnologie e cultura della sicurezza.
94% CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	La qualità occupazionale resta uno dei pilastri della strategia aziendale: con 228 contratti a tempo indeterminato (94% del totale), Eurosuole conferma il proprio orientamento alla stabilità e alla valorizzazione delle risorse umane, promuovendo relazioni lavorative durevoli e basate sulla fiducia reciproca.
9 COLLABORAZIONI CON FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SCUOLE	L'anno si è contraddistinto anche per il rafforzamento delle relazioni con il territorio, attraverso 9 collaborazioni attive con fondazioni, realtà sportive e istituti scolastici. Queste partnership riflettono l'impegno dell'azienda a contribuire allo sviluppo sociale e culturale della comunità locale.

“Ci prendiamo cura del benessere delle persone e della comunità, sostenendo con passione l'educazione, lo sport e la salute. Siamo convinti che, unendo le forze e lavorando insieme, possiamo davvero fare la differenza”

6.1 Eurosuole e le risorse umane

6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane

[VSME B8. 39a, 39b, 39c, 40; C5. 59, 60]

Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro di Eurosuole era composta da **244 unità**, di cui **218 lavoratori dipendenti** e **26 lavoratori somministrati**. La composizione evidenzia una netta prevalenza della forza lavoro maschile (209 uomini contro 35 donne), dato coerente con la tipologia di attività svolta, che spesso richiede uno sforzo fisico significativo. La categoria professionale più rappresentata resta quella degli operai, che costituiscono l'85% del totale (207 unità), seguiti dagli impiegati (32 unità, pari al 13 %). Le posizioni dirigenziali e di quadro si mantengono stabili nel tempo, con numeri contenuti (rispettivamente 3 e 2 unità), distribuiti esclusivamente tra il personale maschile. L'andamento degli ultimi tre anni evidenzia una crescita dell'organico nel 2024, seguita da una contrazione nel 2025, principalmente riconducibile alla riduzione del personale operaio e impiegatizio, mentre la composizione per genere e le posizioni apicali rimangono sostanzialmente stabili. Nel triennio 2023-2025, il numero di dipendenti appartenenti alle **categorie protette** è aumentato da 14 a 15 unità, raggiungendo il valore massimo di 16 unità nel 2024. Nel medesimo periodo, il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette richiesto dalla normativa è rimasto costante a 17 unità.

Suddivisione della forza lavoro per categoria professionale e genere

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	28	9	37	27	9	36	23	9	32
Operai	193	32	225	206	31	237	181	26	207
Totale	226	41	267	238	40	278	209	35	244

Dal punto di vista anagrafico, si osserva una progressiva riduzione della presenza dei dipendenti under 30, che passano da 69 unità nel 2023 a 50 nel 2025. La fascia compresa tra i 30 e i 50 anni si conferma la più rappresentata all'interno della popolazione aziendale, mentre il numero degli over 50 rimane sostanzialmente stabile nel triennio. L'evoluzione della struttura anagrafica evidenzia una graduale maturazione della forza lavoro, che potrà essere accompagnata nel tempo da iniziative volte a favorire il ricambio generazionale e la valorizzazione delle competenze delle nuove risorse.

Suddivisione della forza lavoro per fasce d'età

	2023				2024				2025			
	< 30 anni	30- 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30- 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	2	3	-	1	2	3	-	-	3	3
Quadri	-	1	1	2	-	-	2	2	-	-	2	2
Impiegati	7	15	15	37	6	16	14	36	3	15	14	32
Operai	62	94	69	225	62	105	70	237	47	93	67	207
Totale	69	111	87	267	68	122	88	278	50	108	86	244

Nel 2025, l'organico di Eurosuole si caratterizza per una marcata **prevalenza dei contratti a tempo indeterminato**, che interessano il **94%** della forza lavoro complessiva (228 unità su 244). La forza lavoro stabile è costituita principalmente da operai (192 unità), seguiti dagli impiegati (31), mentre quadri (2) e dirigenti (3) rappresentano una quota più contenuta dell'organico aziendale.

Parallelamente, i **contratti a tempo determinato** si attestano a 16 unità, in calo rispetto al biennio precedente (49 unità nel 2023 e 38 unità nel 2024). Tale contrazione riflette un riassorbimento del personale temporaneo in posizioni stabili, con una riduzione soprattutto nella fascia operaia (da 37 a 15 lavoratori), mentre impiegati e quadri con contratto a termine restano marginali (rispettivamente 1 e 0 unità).

Dal punto di vista del genere, la componente maschile rappresenta circa il 94% del personale con contratto a tempo determinato e circa l'85% della forza lavoro stabile a tempo indeterminato, in linea con le caratteristiche operative e produttive del settore di appartenenza.

Suddivisione della forza lavoro per tipologia contrattuale: dipendenti a tempo indeterminato

Dipendenti a tempo indeterminato									
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	24	8	32	27	8	35	22	9	31
Operai	156	25	181	172	28	200	167	25	192
Totale	185	33	218	204	36	240	194	34	228

Suddivisione della forza lavoro per tipologia contrattuale: dipendenti a tempo determinato

Dipendenti a tempo determinato									
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	4	1	5	-	1	1	1	-	1
Operai	37	7	44	34	3	37	14	1	15
Totale	41	8	49	34	4	38	15	1	16

Nel 2025, la quasi totalità dell'organico di Eurosuole è stata impiegata con **contratto full-time**, per un totale di 241 unità, pari al **99%** della forza lavoro complessiva. La distribuzione si mantiene sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, riflettendo le esigenze organizzative e produttive tipiche del settore industriale in cui opera la società. Tra i lavoratori a tempo pieno, la componente più numerosa è costituita dagli operai (205 unità), seguiti dagli impiegati (31), mentre quadri e dirigenti rappresentano una quota più contenuta dell'organico, con rispettivamente 2 e 3 unità.

I lavoratori con contratto part-time si attestano a 3 unità nel 2025, confermando un progressivo ridimensionamento rispetto agli anni precedenti, quando erano pari rispettivamente a 7 unità nel 2023 e 5 nel 2024. Questa modalità riguarda esclusivamente le categorie impiegatizie e operaie, confermando la natura marginale del part-time all'interno della struttura organizzativa di Eurosuole. Nel dettaglio, il personale **part-time** è composto da 1 impiegata e 2 operai, entrambi di sesso maschile. Non si registra, invece, la presenza di quadri o dirigenti con contratto a tempo parziale.

Sebbene i numeri restino contenuti, la presenza di contratti part-time rappresenta comunque uno strumento utile di flessibilità organizzativa, che consente di rispondere alle esigenze personali dei dipendenti, favorendo un migliore

equilibrio tra vita privata e professionale. In quest’ottica, l’azienda continua a monitorare e valutare opportunità di impiego flessibile, in linea con i principi di sostenibilità sociale e benessere interno.

Suddivisione della forza lavoro per tipologia di impiego: lavoratori full-time

Lavoratori full-time									
2023				2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	26	8	34	25	8	33	23	8	31
Operai	192	29	221	205	30	235	179	26	205
Totale	223	37	260	235	38	273	207	34	241

Suddivisione della forza lavoro per tipologia di impiego: lavoratori part-time

Lavoratori part-time									
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	1	3	2	1	3	-	1	1
Operai	1	3	4	1	1	2	2	-	2
Totale	3	4	7	3	2	5	2	1	3

Numero di lavoratori non dipendenti

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stage	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavoro somministrato	35	2	37	46	2	48	26	-	26
Totale	35	2	37	46	2	48	26	-	26

Nel corso del triennio 2023–2025, nell’ambito dei rapporti di lavoro non subordinato, Eurosuole ha fatto ricorso esclusivamente a **lavoratori somministrati**, senza avvalersi di collaboratori in stage o altre forme di inserimento. Al 31 dicembre 2025, i lavoratori somministrati risultavano pari a 26 unità, in diminuzione rispetto alle 48 unità registrate nel 2024, evidenziando una riduzione del ricorso a forme di lavoro flessibile.

La componente maschile risulta esclusiva, con 26 uomini e nessuna donna impiegati con contratto di somministrazione, in continuità con la prevalenza maschile che caratterizza la forza lavoro aziendale. Il ricorso al lavoro in somministrazione si conferma per Eurosuole uno strumento di flessibilità organizzativa, utile a rispondere a esigenze produttive temporanee e a gestire eventuali variazioni dei volumi di attività, senza modificare in modo strutturale la composizione della forza lavoro stabile.

La progressiva riduzione dei lavoratori somministrati rispetto al 2023 può essere letta positivamente, come segnale di maggiore stabilità occupazionale e di una gestione più equilibrata del fabbisogno di risorse, coerente con una strategia di sostenibilità sociale e continuità interna.

Infine, nel corso dell'intero triennio, la totalità della forza lavoro di Eurosuole è stata impiegata sul territorio nazionale. Tale elemento evidenzia il forte radicamento dell'azienda nel contesto locale e il contributo offerto al sostegno dell'occupazione e allo sviluppo del tessuto economico e sociale delle comunità in cui opera.

Numero di assunzioni e cessazioni nel 2025

	Numero assunzioni			Numero cessazioni		
	2025			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Fino a 29 anni	12	-	12	22	2	24
Da 30 a 50 anni	20	1	21	32	1	33
Oltre i 50 anni	1	-	1	9	2	11
Totale	33	1	34	63	5	68

Nel corso del 2025, Eurosuole ha registrato 34 assunzioni e 68 cessazioni, con una prevalenza della componente maschile in entrambi i flussi. Le nuove assunzioni hanno riguardato principalmente la fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni (21 ingressi), seguita dai lavoratori under 30 (12 ingressi), mentre l'inserimento di personale over 50 è risultato marginale.

Anche le cessazioni si concentrano prevalentemente nelle fasce under 30 e tra i 30 e i 50 anni, rispettivamente con 24 e 33 uscite, mentre gli over 50 registrano 11 cessazioni. Nel complesso, il saldo negativo tra ingressi e uscite riflette la riduzione dell'organico osservata nel 2025, riconducibile principalmente alla contrazione degli ordinativi registrata a partire dalla seconda metà dell'anno. Tale andamento ha reso necessario un adeguamento della forza lavoro alle mutate esigenze produttive e trova conferma anche nei primi mesi del 2026, durante i quali la flessione della domanda è proseguita. Tale effetto può essere osservato anche nel tasso di turnover, che nel 2025 si è attestato al 26%, calcolato su 68 cessazioni e una media annua di 261 dipendenti (media tra i 278 del 2024 e i 244 del 2025).

6.1.2 Salute e sicurezza: la priorità di Eurosuole

[VSME B9. 41a, 41b]

Eurosuole riconosce **la salute e la sicurezza sul lavoro** come **valori fondamentali** su cui si basa la propria strategia aziendale. La tutela delle persone – dipendenti, collaboratori e partner – è perseguita con un impegno costante volto a diffondere una solida cultura della prevenzione e del benessere nei luoghi di lavoro.

Per garantire standard elevati, l'azienda investe regolarmente **nell'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature**, adottando soluzioni tecnologiche avanzate e protocolli operativi conformi alle normative vigenti. A questo si affianca un'attenzione specifica alla formazione, considerata un pilastro della politica di sicurezza: oltre ai **corsi obbligatori** previsti dal D.Lgs. 81/2008, vengono erogati **programmi specialistici**, come la formazione sui lavori in quota, finalizzati a sensibilizzare i lavoratori sui rischi e a fornire competenze pratiche per operare in piena sicurezza.

Un altro strumento centrale della gestione aziendale è il **DUVRI** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), aggiornato periodicamente per individuare e mitigare i rischi derivanti dall'interazione tra attività interne ed esterne. Tale approccio consente di garantire la sicurezza non solo dei dipendenti Eurosuole ma anche delle imprese terze operanti nello stabilimento. La protezione è rafforzata dalla distribuzione di dispositivi di protezione individuale, dal costante rinnovo delle attrezzature e dall'introduzione di sistemi innovativi finalizzati alla prevenzione degli incidenti.

La governance della sicurezza si fonda su un confronto periodico con tutte le figure coinvolte nella prevenzione – **RSPP, ASPP, RLSA, medico competente, consulenti esterni e direzione aziendale** – attraverso un incontro annuale dedicato all'analisi degli eventi e alla valutazione di eventuali aggiornamenti del **DVR**. Questo momento rappresenta un passaggio chiave per migliorare in modo continuo le politiche aziendali in materia di sicurezza.

Nel corso del 2025 Eurosuole ha proseguito le attività di **prevenzione e gestione delle emergenze**, senza registrare situazioni di emergenza reali. Nell'ambito del programma di formazione sono state svolte **due prove di evacuazione**, che hanno coinvolto a rotazione reparti e aree differenti, verificando l'efficacia delle procedure previste dal Piano di Emergenza. Sono state inoltre realizzate **due simulazioni di emergenza ambientale**, dedicate rispettivamente allo sversamento accidentale di sostanze chimiche nell'area di stoccaggio e al malfunzionamento dei sistemi di abbattimento delle emissioni. Le esercitazioni hanno consentito di richiamare le corrette modalità di intervento, verificare l'utilizzo dei kit antisversamento, approfondire le procedure di contenimento degli sversamenti e le misure da adottare in caso di interessamento delle caditoie e di possibile compromissione della qualità dell'aria. Alla luce degli esiti delle prove e delle verifiche svolte nell'ambito degli audit interni, le procedure di gestione delle emergenze sono risultate efficaci e non hanno richiesto modifiche.

La sicurezza certificata ISO 45001

Nel 2025 Eurosuole ha consolidato il proprio Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la **norma ISO 45001**, pienamente integrato con il Sistema di Gestione Ambientale. Il percorso di miglioramento continuo è proseguito attraverso attività di formazione, aggiornamento delle **valutazioni dei rischi, audit interni, monitoraggio delle prestazioni e coinvolgimento attivo dei lavoratori**. Il Riesame della Direzione ha inoltre consentito di verificare l'efficacia del sistema, valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e definire nuove azioni di miglioramento, confermando la centralità della salute e sicurezza nella strategia aziendale.

L'attenzione continua alla salute e sicurezza sul lavoro si riflette anche nei dati del triennio 2023-2025. Il numero di infortuni registrabili è passato da 8 casi nel 2023 a 4 nel 2024, per poi attestarsi a 5 nel 2025. Coerentemente, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili, calcolato per milione di ore lavorate, si è ridotto da 17,14 nel 2023 a 8,69 nel 2024, registrando un lieve incremento a 11,16 nel 2025, pur mantenendosi su livelli inferiori rispetto al 2023. L'andamento evidenzia complessivamente un miglioramento delle performance in materia di sicurezza rispetto all'inizio del periodo considerato. **In nessuno degli anni considerati si sono verificati decessi sul lavoro.**

Complessivamente, tali risultati confermano l'efficacia delle misure adottate e un buon livello di controllo del rischio infortunistico. Allo stesso tempo, Eurosuole riconosce **l'importanza di mantenere costante l'impegno nella diffusione della cultura della sicurezza**, con particolare attenzione ai reparti caratterizzati da un maggiore rischio operativo.

Tasso di infortuni sul lavoro registrati nel triennio

	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	466.720	460.094	447.704
Numero di infortuni	8	4	5
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	17,14	8,69	11,16

6.1.3 L'attività di formazione in Eurosuole

[VSME B10. 42d]

Eurosuole considera **la formazione continua un fattore chiave per lo sviluppo professionale e personale dei collaboratori**. In un settore dinamico come quello calzaturiero, aggiornare le competenze rispetto a nuove tecnologie, materiali e processi produttivi è essenziale.

Nel 2025 l'azienda ha proseguito il programma di formazione rivolto a tutto il personale, con particolare attenzione ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, della tutela ambientale e della crescita professionale. Le attività hanno incluso corsi obbligatori e specialistici, in coerenza con il **Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza** certificato

secondo le norme **ISO 14001** e **ISO 45001**, su temi quali gestione dei rifiuti, sostanze pericolose, sicurezza operativa (isocianati, ADR, carrelli elevatori, rischio elettrico PES), prevenzione incendi e aggiornamenti destinati agli addetti alla sicurezza e alle squadre di emergenza. Particolare rilievo hanno assunto le esercitazioni pratiche, comprendenti prove di evacuazione e simulazioni di emergenza ambientale, nonché le attività di sensibilizzazione sulla Politica aziendale e sul Sistema di Gestione Integrato rivolte a tutto il personale e ai neoassunti.

Complessivamente sono state erogate **1.536** ore di formazione: **693 obbligatorie**, principalmente su salute e sicurezza, e **843 non obbligatorie**, a testimonianza dell'approccio orientato alla crescita continua. In particolare, 1.086 ore hanno riguardato salute e sicurezza, 429 tematiche ambientali e 21 procedure legate alla manutenzione di macchinari, confermando l'impegno di Eurosuole verso sostenibilità, responsabilità sociale e valorizzazione delle persone.

Ore di formazione suddivise per tipologia

2025	
Tipologia di formazione	Ore di formazione
Formazione obbligatoria	693
Formazione non obbligatoria	843
Di cui:	
Salute e sicurezza	1.086
Clima e ambiente	429
Altro	21
Totale	1.536

Nel 2025 l'analisi delle ore di formazione medie per dipendente evidenzia una differenza significativa tra uomini e donne. In media gli **uomini** hanno seguito **16,79 ore** di formazione, contro **5,36 ore** per le **donne**. Il divario emerge anche nelle singole categorie professionali: tra gli operai 7,08 ore per gli uomini e 3,81 per le donne; tra gli impiegati 5,72 contro 1,56. Non risultano donne dirigenti o quadri, mentre per i colleghi uomini le ore medie sono state rispettivamente 3 e 1.

La differenza rilevata è legata alla diversa distribuzione di uomini e donne tra le categorie professionali, alla tipologia di mansioni svolte e ai differenti fabbisogni formativi associati ai ruoli ricoperti. Il dato evidenzia, in ogni caso, l'importanza di monitorare nel tempo l'accesso alla formazione, al fine di favorire percorsi di sviluppo professionale e opportunità di crescita equilibrati. Rispetto al 2024 le ore medie di formazione rivolte al personale femminile sono aumentate da 4,54 a 5,36. Tale incremento rappresenta un primo segnale positivo, pur in presenza di un divario ancora rilevante, che la Società intende progressivamente ridurre attraverso una programmazione formativa orientata a sostenere equi percorsi di crescita professionale.

Ore di formazione media per categoria professionale e per genere

2025		
	Donne	Uomini
Dirigenti	-	3
Quadri	-	1
Impiegati	1,56	5,72
Operai	3,81	7,08
Totale	5,36	16,79

6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione

[VSME B10. 42b; C6. 61a, 61b]

Eurosuole riconosce l'importanza di promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso dei diritti di ogni individuo, orientando progressivamente le proprie politiche e pratiche aziendali in questa direzione. La diversità di genere, età, cultura e provenienza rappresenta un **elemento da valorizzare**, in quanto può contribuire alla costruzione di un'organizzazione più sostenibile, aperta e capace di riconoscere il contributo di ciascuna persona.

Eurosuole è profondamente convinta che le differenze individuali siano un elemento di **arricchimento collettivo**, in grado di favorire la dinamicità interna e di stimolare apertura al cambiamento e innovazione. In questo contesto, l'**inclusione e le pari opportunità** costituiscono pilastri fondamentali della gestione delle risorse umane. La Società ritiene infatti che il successo dell'organizzazione derivi dalla **valorizzazione del talento individuale**, e per questo si impegna a garantire **pari condizioni di accesso e sviluppo professionale**, prevenendo ogni forma di discriminazione, sia nella fase di selezione che nel percorso di carriera. Eurosuole garantisce il rispetto dei **diritti dei lavoratori**, inclusa la libertà di associazione e la libertà sindacale, **lungo tutta la catena del valore**, promuovendo relazioni di lavoro improntate al dialogo, al rispetto reciproco e alla tutela delle persone.

Tutti i candidati vengono valutati esclusivamente in base alle **competenze, potenzialità e motivazioni**, nel pieno rispetto dei principi di equità e trasparenza, garantendo così un trattamento imparziale e inclusivo a chiunque scelga di intraprendere un percorso in azienda.

Grazie a una gestione attenta e responsabile del capitale umano, Eurosuole ha costruito nel tempo un **clima di lavoro accogliente e collaborativo**, dove ogni dipendente si sente valorizzato e riconosciuto. Al centro di questo approccio vi è il **dialogo costante e la comunicazione trasparente**, strumenti fondamentali per rafforzare la coesione tra i team e favorire un ambiente in cui tutti si sentano liberi di esprimere le proprie idee. Questo modello partecipativo contribuisce in modo significativo non solo alla crescita professionale del singolo, ma anche allo sviluppo sostenibile dell'intera organizzazione.

In merito al **divario retributivo** tra uomini e donne, l'analisi dei dati relativi al 2025 evidenzia, per i livelli di inquadramento nei quali è disponibile il confronto di genere, differenze ancora presenti ma di entità diversa. Tra gli **impiegati** il divario retributivo risulta **pressoché nullo (0,06%)**, mentre tra gli **operai** si attesta al **19%**, con retribuzioni medie più elevate per la componente maschile. Tale differenza è tuttavia influenzata, in misura significativa, dalla maggiorazione economica riconosciuta per il lavoro notturno, attività alla quale le lavoratrici non accedono per una scelta individuale. I dati riflettono inoltre la composizione della popolazione aziendale e le specificità dei percorsi professionali interni. In particolare, l'assenza di personale femminile nei ruoli di dirigente e quadro non consente di effettuare un confronto retributivo per tali categorie e conferma la minore presenza delle donne nelle posizioni di maggiore responsabilità. Pur in presenza di alcuni margini di miglioramento, il dato relativo al personale impiegatizio evidenzia un sostanziale allineamento retributivo tra uomini e donne a parità di categoria professionale.

Eurosuole riconosce l'importanza di questo indicatore e si impegna a proseguire in un percorso di valorizzazione delle competenze senza distinzioni di genere. La consapevolezza maturata attraverso l'analisi di tali dati rappresenta un punto di partenza per intraprendere azioni concrete volte a favorire una maggiore equità retributiva, attraverso politiche inclusive di crescita interna, formazione e sviluppo professionale.

Percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per inquadramento

Divario retributivo medio uomo-donna (%)	
2025	
Dirigenti e quadri	-
Impiegati	0,06%
Operai	19%

6.1.5 Le politiche di welfare aziendale

[VSME B10. 42a, 42c]

Eurosuole riconosce il ruolo fondamentale che ogni collaboratore svolge nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e, in questa prospettiva, si impegna costantemente a tutelare e migliorare il benessere e la qualità della vita del proprio organico. La centralità delle persone si traduce in un sistema di tutele, incentivi e iniziative di welfare aziendale volto a garantire condizioni di lavoro eque, sicure e orientate alla valorizzazione del capitale umano.

Oltre all'applicazione del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gomma-Plastica Industria**, la Società ha adottato da quasi trent'anni un contratto aziendale di secondo livello, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU. Questo accordo si articola in tre piani distinti.

Il **primo piano** riguarda il premio di risultato, definendone l'ammontare, gli obiettivi da raggiungere per la corresponsione e le modalità di distribuzione. A dimostrazione dell'attenzione verso i lavoratori, Eurosuole nel corso del 2025, in continuità con quanto fatto l'anno precedente, ha riconosciuto a ciascun collaboratore buoni spesa e buoni pasto di valore equivalente al premio di produttività, anche se non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dall'Accordo Integrativo al CCNL. In questo modo, l'azienda ha assicurato comunque un beneficio economico certo a tutti i dipendenti.

Il **secondo piano** introduce modifiche migliorative e organizzative rispetto a istituti già disciplinati dal CCNL, con l'obiettivo di adattare la normativa contrattuale alle esigenze specifiche della realtà aziendale e rendere più efficace la gestione del lavoro.

Il **terzo piano** riguarda invece il welfare aziendale. Anche nel 2025 Eurosuole ha confermato la convenzione con *Sanatrix Gestioni srl* (gruppo Kos), grazie alla quale tutti i dipendenti, o in alternativa il coniuge/convivente, possono usufruire di:

- un check-up sanitario annuale di prevenzione e diagnosi;
- un check-up odontoiatrico annuale di prevenzione;
- una scontistica dedicata sulle prestazioni erogate privatamente presso le strutture convenzionate.

La scontistica, in particolare, è estesa anche ai familiari dei collaboratori, ampliando così la portata del beneficio oltre la singola persona. Tali misure testimoniano la volontà di Eurosuole di investire nella prevenzione, nella salute e nel benessere non solo dei propri dipendenti, ma anche dei loro nuclei familiari.

Accanto a queste iniziative, l'azienda promuove forme di welfare sociale dedicate alle famiglie. Un esempio significativo è rappresentato dai centri estivi organizzate per i figli dei collaboratori, che offrono opportunità educative, ricreative e di socializzazione, contribuendo a conciliare tempi di vita e di lavoro e a rafforzare il senso di comunità aziendale.

Attraverso questo sistema articolato di tutele e benefici, Eurosuole dimostra concretamente la volontà di coniugare produttività e benessere, ponendo le persone al centro del proprio modello di crescita e rafforzando i valori di equità, responsabilità e partecipazione.



6.2 Il rapporto di fiducia con i clienti

[Disclosure Volontaria; VSME C7.62c]

La **relazione di Eurosuole con i consumatori**, seppur mediata dai clienti business-to-business, è **parte centrale della strategia aziendale**. La qualità delle suole prodotte incide direttamente su comfort, sicurezza e soddisfazione degli utenti finali. Per questo l'azienda garantisce elevati standard qualitativi attraverso controlli in ogni fase produttiva, salvaguardando il valore del **Made in Italy** e unendo eccellenza artigianale e innovazione tecnologica. Eurosuole adotta inoltre pratiche di approvvigionamento responsabile e assicura trasparenza sulla composizione dei prodotti, pur spettando ai produttori di calzature l'informazione al consumatore finale. Parallelamente, l'azienda monitora l'impatto ambientale delle proprie produzioni lungo la catena distributiva.

La collaborazione con i clienti va oltre il semplice rapporto commerciale e comprende produzione, logistica, ricerca e sviluppo e gestione amministrativa. Operando su mercati internazionali, Eurosuole sviluppa soluzioni personalizzate per diversi settori, così da rispondere a esigenze specifiche in termini di comfort, durata e prestazioni. Il miglioramento continuo è favorito anche dalla raccolta sistematica di feedback dai clienti, utilizzati per innovare prodotti e processi.

Ogni anno Eurosuole è sottoposta ad audit da parte dei clienti su temi di responsabilità sociale, sostenibilità e governance, che stimolano un percorso di crescita responsabile. Nell'esercizio di riferimento, come già nel 2024, non si sono registrate violazioni di privacy o dati, grazie a politiche rigorose di protezione supportate da strumenti informatici avanzati.

6.3 Le relazioni con i fornitori

[Disclosure Volontaria; VSME C7. 62a, 62b]

Eurosuole fonda i rapporti con i propri fornitori sui **principi di trasparenza e fiducia**, coniugando l'obiettivo di ottenere condizioni economiche competitive con un forte impegno verso la qualità, la sicurezza e la sostenibilità socio-ambientale. La Società collabora strettamente con i propri partner per ideare soluzioni innovative, promuovendo l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale. La qualità del prodotto è, infatti, il risultato di una sinergia con fornitori scelti per la loro capacità di soddisfare i rigorosi requisiti richiesti dalla Società. La selezione delle materie prime e dei fornitori è cruciale per la strategia di Eurosuole, non solo per mantenere il proprio posizionamento a livello internazionale, ma anche per assicurare il rispetto delle normative ambientali e di sicurezza. Pertanto, la scelta di essi avviene sulla base di determinati criteri di competitività, attraverso procedure formali che includono anche la valutazione del loro grado di sostenibilità ambientale.

La Società si impegna a promuovere un **impatto sociale positivo lungo tutta la catena di valore**, garantendo il rispetto dei diritti umani e lavorando attivamente per creare ambienti di lavoro inclusivi e sicuri.

Anche nel 2025, Eurosuole conferma la propria strategia orientata alla **valorizzazione del territorio** e alla creazione di valore condiviso, privilegiando **fornitori italiani** e, in particolare, **realità locali**. A parità di condizioni, la Società favorisce infatti partner situati in prossimità dei propri siti produttivi e di progettazione, promuovendo relazioni di collaborazione più efficaci e una maggiore efficienza dei processi.

Nell'esercizio in parola, infatti, il **93%** dei fornitori di Eurosuole ha sede in **Italia**, di cui il **50%** nella **Regione Marche**. Tale approccio, in continuità con gli anni precedenti, riguarda non solo l'approvvigionamento delle materie prime – che rappresentano la principale voce di spesa – ma anche i servizi e gli investimenti, contribuendo a rafforzare la resilienza e la competitività del sistema produttivo nazionale.

Similmente, in termini monetari, Eurosuole ha destinato **l'87,58% del budget di approvvigionamento a imprese italiane** e il **30,49% a fornitori con sede nella Regione Marche**. Pur registrando una lieve riduzione rispetto al 2024, la quota di acquisti sul territorio si conferma ampiamente prevalente, a testimonianza del forte legame dell'azienda con il tessuto economico locale e nazionale e dell'impegno nel generare valore condiviso lungo la filiera.

6.4 Le relazioni con la Comunità

[Disclosure Volontaria]

Nell'esercizio di riferimento, **Eurosuole ha consolidato il proprio impegno verso la comunità locale**, rafforzando la collaborazione con associazioni no-profit e organizzazioni del territorio impegnate nello sviluppo sociale e nel sostegno alle persone più fragili. Il supporto alla collettività rappresenta per l'azienda un elemento centrale della responsabilità sociale d'impresa, consapevole che il benessere delle persone e la crescita del contesto in cui opera siano fattori determinanti anche per il proprio sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, Eurosuole ha promosso numerose iniziative volte a favorire il progresso socioeconomico e a migliorare la qualità della vita nei settori dell'inclusione, della salute, della prevenzione e dello sport.



Nell'esercizio, Eurosuole ha continuato a promuovere iniziative a favore del benessere delle persone, dell'inclusione sociale e dello sviluppo del territorio, confermando il proprio ruolo di impresa responsabile e attenta alle esigenze delle comunità in cui opera. Attraverso il sostegno a progetti in ambito sanitario, sociale, educativo e culturale, la Società ha perseguito l'obiettivo di generare valore condiviso e contribuire al miglioramento della qualità della vita del contesto di riferimento.

Tra gli interventi più significativi, anche nel 2025 Eurosuole ha sostenuto **l'Associazione Anthropos**, supportando le iniziative sportive e inclusive promosse sul territorio, tra cui i **Campionati Italiani di Atletica Leggera Indoor FIDIR**. Attraverso questo impegno, l'azienda conferma la convinzione che lo sport costituisca un efficace strumento di inclusione sociale e valorizzazione del talento delle persone con disabilità intellettivo-relazionali. Prosegue inoltre l'utilizzo del pulmino donato all'associazione, destinato al trasporto degli atleti e dei partecipanti alle attività sportive e ricreative, contribuendo a favorirne l'autonomia e la piena partecipazione alla vita della comunità.

L'attenzione alla salute si è concretizzata nel sostegno all'**Associazione Parkinson Marche**, contribuendo alla realizzazione di attività rivolte alle persone affette da Parkinson e alle loro famiglie, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico e contrastare l'isolamento sociale. Parallelamente, la Società ha rinnovato il proprio supporto alla **Fondazione ANT Italia Onlus**, finanziando una campagna di prevenzione oncologica rivolta inizialmente ai dipendenti aziendali e successivamente aperta alla cittadinanza. L'iniziativa, dedicata alla prevenzione delle patologie tiroidee e del tumore al seno, ha consentito di offrire visite ed ecografie gratuite sul territorio, favorendo l'accesso a servizi di diagnosi precoce e promuovendo una maggiore sensibilizzazione sui temi della prevenzione sanitaria. Inoltre, nel corso del 2025, Eurosuole ha rinnovato il proprio sostegno alla comunità locale anche attraverso una donazione alla **Parrocchia San Gabriele** di Civitanova Marche, contribuendo alle attività di assistenza rivolte alle fasce più vulnerabili della popolazione.

L'impegno verso la ricerca scientifica è proseguito attraverso il sostegno alla **Fondazione Telethon**, contribuendo ai programmi di ricerca sulle malattie genetiche rare e confermando la volontà dell'azienda di affiancare progetti di rilevanza nazionale in grado di generare benefici concreti per migliaia di persone e famiglie.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al mondo dell'istruzione e della formazione. Nel 2025 Eurosuole ha sostenuto **ISTAO** attraverso il finanziamento di borse di studio, contribuendo alla valorizzazione dei giovani talenti e al rafforzamento del legame tra sistema formativo e mondo delle imprese. Lo stesso impegno si è concretizzato anche nel sostegno al progetto **"Acquaticità"**, promosso dall'Istituto Comprensivo "Via Ugo Bassi" di Civitanova Marche. Grazie al contributo dell'azienda, un gruppo di alunni con disabilità della scuola primaria ha potuto partecipare a un percorso educativo in acqua, guidato dagli istruttori specializzati, volto a promuovere



inclusione, benessere e sviluppo delle capacità motorie, relazionali e dell'autonomia personale. Eurosuole ha, inoltre, sostenuto l'associazione **"Le Tate"** nell'organizzazione di attività ricreative e centri estivi dedicati ai figli dei dipendenti, contribuendo a promuovere il benessere delle famiglie e la conciliazione tra vita privata e lavoro.

La Società ha inoltre partecipato, in qualità di sponsor, a iniziative culturali e divulgative promosse da **EDUNOVA**, favorendo la diffusione della conoscenza e l'accesso a contenuti di carattere educativo e scientifico.

Attraverso queste iniziative, Eurosuole rinnova il proprio impegno a favore di una crescita sostenibile e condivisa, contribuendo alla creazione di valore sociale per il territorio e rafforzando i principi di responsabilità e vicinanza alla comunità che da sempre caratterizzano la propria identità aziendale.

7.GOVERNANCE SOSTENIBILE (GOVERNANCE)

I NOSTRI TRAGUARDI: UNA PANORAMICA

CODICE ETICO	Integrità, trasparenza e responsabilità rappresentano i principi che guidano l'operato di Eurosuole e orientano le decisioni strategiche e gestionali della Società. Nel corso degli anni, Eurosuole ha progressivamente rafforzato il proprio sistema di governance, integrando i principi della sostenibilità nei processi decisionali e nei meccanismi di controllo aziendale. A supporto di tale percorso, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di un Codice Etico, di un sistema di gestione dei rischi, di un Comitato ESG e di un sistema di Whistleblowing, strumenti che contribuiscono a promuovere una cultura improntata alla legalità, all'etica e alla creazione di valore sostenibile. Dal 2025, inoltre, il passaggio a un Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente rafforzato il modello di governo societario, favorendo una gestione sempre più orientata alla trasparenza, alla responsabilità e al dialogo con gli stakeholder.
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 231	
PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING	



“Ogni successo inizia con un desiderio da rincorrere ed è per questo che è necessaria una Governance capace di indicare la direzione da seguire”

7.1 Modello di governance della sostenibilità

[VSME C2. 49]

Il modello di governance della sostenibilità di Eurosuole si fonda sull'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali aziendali, attraverso un sistema che coinvolge il Consiglio di Amministrazione, il Comitato ESG e il management aziendale.

A partire dal 2025, la Società ha adottato un modello di amministrazione collegiale con la nomina di un **Consiglio di Amministrazione**, rafforzando il proprio assetto di governance. La composizione del Consiglio riunisce professionalità, competenze ed esperienze diversificate, in grado di apportare una visione multidisciplinare ai processi decisionali e di supportare lo sviluppo sostenibile della Società nel medio-lungo periodo. Il Consiglio definisce gli indirizzi strategici aziendali, approva le principali politiche di sostenibilità e monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi ESG.

A supporto del Consiglio opera il **Comitato ESG**, organismo interfunzionale composto da figure appartenenti alle principali funzioni aziendali, con il compito di promuovere l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività della Società. Il Comitato formula proposte sugli obiettivi ESG, supporta il management nell'attuazione delle iniziative previste, monitora l'avanzamento delle azioni intraprese e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'evoluzione delle performance di sostenibilità.

Il Comitato cura, inoltre, il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni, raccogliendone esigenze e aspettative affinché possano essere considerate nell'aggiornamento della strategia aziendale e del processo di rendicontazione. Tra le sue principali responsabilità rientrano il coordinamento delle attività di raccolta e verifica dei dati di sostenibilità, l'aggiornamento periodico dell'analisi di materialità e la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, in conformità agli standard volontari VSME e ai principali riferimenti europei in materia di rendicontazione.

Nel corso degli ultimi anni Eurosuole ha progressivamente consolidato il proprio sistema di governance della sostenibilità, sviluppando un processo strutturato di raccolta e gestione delle informazioni ESG e rafforzando le competenze interne attraverso attività formative dedicate. Tale percorso, realizzato anche grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, ha consentito di migliorare la qualità, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati rendicontati, favorendo una gestione sempre più integrata della sostenibilità all'interno dei processi aziendali.

7.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

[VSME B11. 43; C6. 61c; C8.63, 64]

Eurosuole ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231), quale strumento volto a prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa e a promuovere una gestione improntata a legalità, correttezza e trasparenza.

Il Modello definisce un sistema organico di principi, procedure e controlli finalizzati a identificare, prevenire e gestire i principali rischi di reato connessi alle attività aziendali. La sua efficace attuazione è affidata a un **Organismo di Vigilanza**, incaricato di verificarne il funzionamento, monitorarne l'osservanza e promuoverne il costante aggiornamento in relazione all'evoluzione normativa e organizzativa della Società.

Il Modello è completato dal **Codice Etico**, che definisce i valori e i principi di comportamento cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori e partner commerciali, nonché dal **Sistema Disciplinare**, volto a garantire l'effettiva applicazione delle regole aziendali. Tali strumenti rappresentano un elemento fondamentale del sistema di governance e contribuiscono a diffondere una cultura aziendale orientata all'integrità, alla responsabilità e alla prevenzione dei rischi.

Nell'ambito della compliance, Eurosuole promuove una gestione responsabile del rischio fiscale e assicura il rispetto della normativa vigente, adottando comportamenti improntati a correttezza, trasparenza e tracciabilità nella gestione amministrativa, contabile e tributaria. Nel corso del 2025 la Società non è stata oggetto di procedimenti o condanne per episodi di corruzione o altri comportamenti non etici e non risultano contenziosi fiscali in essere, a conferma dell'efficacia del proprio sistema di controllo interno.

Dal dicembre 2023 è inoltre operativo il sistema di **Whistleblowing**, conforme alle disposizioni del D.Lgs. 24/2023, che mette a disposizione di dipendenti e altri soggetti legittimati un canale interno riservato per la segnalazione di eventuali violazioni di norme, del Codice Etico o del Modello 231. Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da qualsiasi forma di ritorsione. Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale interno.

Si evidenzia che la Società **non opera né genera ricavi in settori considerati controversi**.

7.3 Codice Etico

[Disclosure Volontaria]

Eurosuole identifica come elemento centrale della cultura aziendale il Codice Etico poiché rappresenta il faro che guida tutte le decisioni, garantendo contestualmente la **trasparenza** e l'**integrità** delle operazioni quotidianamente svolte. Nel documento vengono illustrati i principi generali e le regole comportamentali che la Società considera di valore etico positivo e a cui devono attenersi tutti i destinatari del Codice. Vi sono diversi principi fondamentali elencati, che Eurosuole si impegna a rispettare quotidianamente; tra questi troviamo, ad esempio, la responsabilità e il rispetto delle leggi, l'imparzialità, l'onestà, ecc. In aggiunta, nel documento, la Società ha integrato le tre dimensioni della sostenibilità, vale a dire il pilastro ambientale, sociale e di governance.

Come descritto nel Codice, Eurosuole si impegna a salvaguardare l'ambiente e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, nonché l'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale. La Società è fortemente attenta anche alla promozione della crescita e della formazione delle proprie risorse umane, considerandola un elemento strategico insieme allo sviluppo del Territorio. Pertanto, è di fondamentale importanza per Eurosuole **coltivare relazioni** con soggetti che, attraverso le loro attività, perseguono obiettivi morali, sociali, scientifici o culturali. A questo si affianca un'attenzione costante all'efficienza produttiva e alla salvaguardia dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, nonché alla protezione della concorrenza e della privacy.

La Società ha, altresì, adottato **politiche rigorose** per prevenire ogni forma di corruzione, sia attiva che passiva, sia nel settore pubblico che in quello privato, garantendo trasparenza e integrità in tutte le operazioni aziendali. Anche i soggetti Terzi con cui si relaziona Eurosuole sono tenuti a conoscere le policy riguardanti tali tematiche, con l'obbligo di astenersi da ogni atto diretto o indiretto di offerta o promessa in denaro, o altre utilità, che possano essere interpretate come finalizzate ad esercitare indebita influenza o ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri.

Il Codice Etico viene diffuso sia internamente che esternamente, essendo affisso sulla bacheca principale, sul centralino e su ogni orologio marcatempo; inoltre, all'atto dell'assunzione, viene distribuito ad ogni nuovo assunto, attraverso il volantino informativo **"Eurosuole e lo Sviluppo Sostenibile"**. Inoltre, viene distribuito, o comunque diffuso a tutti i soggetti Terzi che, sottoscrivendolo, rispettano formalmente quanto presente all'interno del documento, nonché del Modello 231.



7.4 Analisi dei rischi, cybersecurity e intelligenza artificiale

[VSME C4. 57]



La gestione dei rischi rappresenta un elemento fondamentale del sistema di governance di Eurosuole e costituisce uno strumento essenziale per garantire la continuità operativa, la creazione di valore nel lungo periodo e il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità. In coerenza con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la Società svolge periodicamente attività di identificazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi cui è esposta, considerando sia gli aspetti economico-finanziari sia quelli ambientali, sociali e di governance.

L'analisi dei rischi viene condotta secondo un approccio integrato, che tiene conto della probabilità di accadimento degli eventi e della loro potenziale rilevanza, consentendo di definire adeguate misure di prevenzione, mitigazione e monitoraggio. Il processo coinvolge il management aziendale, con il supporto del Comitato ESG per gli aspetti di sostenibilità, mentre il Consiglio di Amministrazione ne supervisiona periodicamente gli esiti nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo e controllo.

I principali rischi ESG

Ambientale	Sociale	Governance
Emissione di sostanze climalteranti e legate all'utilizzo di solventi Utilizzo di fonti di energia elettrica non rinnovabili Consumo di risorse idriche Utilizzo di materiali impiegati nella produzione Impatti causati dai rifiuti generati	Tutela dei lavoratori Relazioni con i clienti Relazioni con i fornitori	Verificarsi di possibili fenomeni legati alla corruzione

Tra i principali rischi identificati rientrano quelli connessi ai **cambiamenti climatici**, con particolare riferimento all'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi. La localizzazione dello stabilimento produttivo in prossimità del torrente Asola e del fiume Chienti espone infatti la Società al potenziale rischio di allagamenti ed esondazioni, come evidenziato anche dai recenti eventi che hanno interessato il territorio marchigiano. A presidio di tali rischi fisici, Eurosuole ha sottoscritto una **copertura assicurativa** contro i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofici, con un valore complessivo delle somme assicurate pari a 50,5 milioni di euro.

Accanto ai rischi climatici, Eurosuole monitora i tradizionali **rischi finanziari, di mercato, di credito e di liquidità**, nonché i principali **rischi ESG e operativi** connessi alla gestione aziendale. Tra questi assumono particolare rilievo il rischio ambientale derivante da eventuali sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti, i rischi legati alla catena di fornitura e quelli relativi alla sicurezza informatica, considerati sempre più rilevanti nel contesto della trasformazione digitale.

Nel corso del 2025, Eurosuole ha inoltre effettuato uno specifico assessment in materia di **cybersecurity**, finalizzato a valutare il livello di esposizione ai principali rischi informatici e a individuare eventuali aree di miglioramento. L'analisi ha riguardato, in particolare, la sicurezza delle infrastrutture IoT presenti nei processi produttivi, la gestione degli accessi da parte di soggetti esterni e la resilienza dell'organizzazione rispetto ai tentativi di phishing, affiancando alla valutazione tecnica iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale.



Parallelamente, Eurosuole monitora con attenzione le opportunità offerte dall'**intelligenza artificiale**, riconoscendone il potenziale quale leva di innovazione a supporto dell'efficienza aziendale. In particolare, l'adozione progressiva di soluzioni basate sull'IA potrà contribuire a migliorare l'efficienza delle attività d'ufficio, ottimizzando alcuni processi operativi e supportando il personale nello svolgimento delle attività amministrative e gestionali. Al tempo stesso, la Società è consapevole che una limitata integrazione di tali tecnologie e la carenza di competenze specialistiche potrebbero ridurre la capacità di cogliere i benefici offerti dalla trasformazione digitale, con possibili effetti sulla competitività rispetto a realtà maggiormente digitalizzate. Per questo motivo, Eurosuole continuerà a monitorarne l'evoluzione nell'ambito del proprio sistema di gestione dei rischi, promuovendo un utilizzo responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.

LE PRIORITÀ STRATEGICHE ESG PER IL 2026

Nel corso del 2025 Eurosuole ha consolidato il proprio percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, conseguendo importanti risultati in ambito ambientale, sociale e di governance. In continuità con il percorso intrapreso, la Società individua per il 2026 le seguenti priorità strategiche, orientate al miglioramento continuo delle proprie performance ESG e alla creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

E- ENVIRONMENT

Innovazione di prodotto e transizione ecologica

Nel 2026 Eurosuole intende proseguire il percorso di innovazione ambientale, rafforzando lo sviluppo di materiali e prodotti a minore impatto ambientale, con particolare attenzione all'incremento dell'impiego di componenti riciclati e bio-based. Parallelamente, la Società proseguirà le attività di miglioramento dell'efficienza energetica e di promozione dell'economia circolare, monitorando l'evoluzione delle metodologie europee per la misurazione dell'impronta ambientale dei prodotti (PEFCR), al fine di cogliere le opportunità offerte dal nuovo quadro normativo e dalle crescenti richieste del mercato.



S-SOCIAL

Persone, competenze e cultura della sicurezza

Dopo il conseguimento della certificazione ISO 45001, Eurosuole continuerà a investire nella valorizzazione del capitale umano, promuovendo la formazione continua, il benessere organizzativo e il coinvolgimento dei collaboratori. Particolare attenzione sarà dedicata al consolidamento della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso attività di sensibilizzazione, prevenzione e miglioramento continuo, favorendo un ambiente di lavoro sempre più sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze.



G-GOVERNANCE

Governance integrata

Nel 2026 la Società proseguirà il percorso di rafforzamento della propria governance, consolidando il ruolo del Consiglio di Amministrazione e del Comitato ESG nell'integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi decisionali. Sarà inoltre perseguito il miglioramento del sistema di raccolta e monitoraggio dei dati ESG, il progressivo coinvolgimento della catena di fornitura sui temi della sostenibilità e il rafforzamento delle misure di gestione dei rischi, con particolare attenzione alla cybersecurity attraverso attività di formazione e campagne di simulazione di attacchi di phishing finalizzate ad accrescere la consapevolezza del personale.



INDICE VSME

Legenda

Nella colonna "Disclosure" vengono indicate le disclosure corrispondenti nello standard VSME.

Nella colonna "Par." vengono indicati i paragrafi corrispondente nello standard VSME.

Nella colonna "Note" vengono indicati eventuali motivazioni per cui la disclosure non è applicabile.

Disclosure	Par.	Sezione del Bilancio di Sostenibilità 2025	Pagina	Note
B1 - Basis for preparation	24 (a-d)	Nota metodologica	3	
	24 (e)	1.1 Dati societari 1.2 Chi siamo	6-7	
	25	2.4 Certificazioni	19	
B2 – Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	26 (a-d)	2.3 Strategia	16	
	27	2.3 Strategia	16	
	28	2.3 Strategia	16	
B3 – Energy and greenhouse gas emissions	29	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	30	
	30 (a-b)	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	30	
	31	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	30	
B4 – Pollution of air, water and soil	32	5.1 Cambiamento climatico e inquinamento	30	
B5 – Biodiversity	33	Non rendicontato		La Società non gestisce siti, né di proprietà né in locazione, situati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.
	34	Non rendicontato		La Società non dispone di informazioni relative all'uso del suolo.
B6 – Water	35	5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche	35	
	36	5.3 Gestione responsabile delle risorse idriche	35	

B7 – Resource use, circular economy and waste management	37	5.4 Gestione dei rifiuti	36	
	38 (a-b)	5.4 Gestione dei rifiuti	36	
	38 (c)	5.2 Approvvigionamento dei materiali e prodotti eco-sostenibili	33	
B8 – Workforce – General characteristics	39 (a-c)	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	41	
	40	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	41	
B9 – Workforce – Health and safety	41 (a-b)	6.1.2 Salute e sicurezza: la priorità di Eurosuole	44	
B10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	42 (a)	6.1.5 Le politiche di welfare aziendale	48	
	42 (b)	6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione	47	
	41 (c)	6.1.5 Le politiche di welfare aziendale	48	
	42 (d)	6.1.3 L'attività di formazione in Eurosuole	45	
B11 – Convictions and fines for corruption and bribery	43	7.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	53	
C1 – Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives	47 (a)	2.1.2 Marchi e prodotti	13	
	47 (b)	2.1.1 Mercato di riferimento	12	
	47 (c)	2.2 Modello di business e catena del valore	15	
	47 (d)	2.3 Strategia	16	
C2 – Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	48	2.3 Strategia	16	
	49	7.1 Modello di governance della sostenibilità	53	

-	50 - 53	Non rendicontato		Al momento la Società non dispone delle informazioni necessarie per calcolare e rendicontare le emissioni GHG Scope 3.
C3 – GHG reduction targets and climate transition	54	2.3 Strategia	16	
	55	Non rendicontato		La Società non opera in settori ad alto impatto climatico e non dispone di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico.
	56	Non rendicontato		La Società sta lavorando alla definizione di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico.
C4 – Climate risks	57	7.4 Analisi dei rischi, cybersecurity e intelligenza artificiale	55	
	58	Non rendicontato		Si è sviluppata una valutazione preliminare dei rischi climatici, stimandone il livello di rischio, per uso interno. Si sta valutando la possibilità di rendicontare tale informazione in esercizi futuri.
C5 – Additional (general) workforce characteristics	59	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	41	
	60	6.1.1 Una panoramica sulle risorse umane	41	
C6 – Additional own workforce information - Human rights policies and processes	61 (a-b)	6.1.4 Tutela della diversità e le politiche di non discriminazione	47	
	61 (c)	7.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	53	
	62 (a-b)	6.3 Le relazioni con i fornitori	49	

C7 – Severe negative human rights incidents				
	62 (c)	6.2 Il rapporto di fiducia con i clienti	49	
C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	63	7.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	53	
	64	7.2 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	53	
C9 – Gender diversity ratio in the governance body	65	1.5 Proprietà e organi societari	10	



Documento per il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche 2025



Nota metodologica

Il presente documento è predisposto facendo riferimento a “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche”, elaborato dal Tavolo per la Finanza Sostenibile e aggiornato a dicembre 2025. L’iniziativa, di natura volontaria, mira a favorire uno scambio informativo standardizzato, proporzionato ed efficiente tra piccole e medie imprese e sistema bancario, con particolare riguardo alle informazioni ambientali, sociali e di governance utili alla valutazione dei rischi e delle opportunità ESG.

Il framework è articolato in cinque aree informative: informazioni generali, cambiamento climatico, ambiente, società e forza lavoro, condotta d’impresa, e adotta un approccio modulare basato sul principio di proporzionalità. Il documento non costituisce uno standard di rendicontazione, ma uno strumento volto a semplificare il dialogo tra impresa e intermediari finanziari e a ridurre la frammentazione delle richieste informative.

Il Documento per il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche 2025 di Eurosuole S.p.A. è stato redatto su base volontaria utilizzando le informazioni riferite all’esercizio compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Il perimetro comprende la sola Eurosuole S.p.A. e coincide con quello del bilancio d’esercizio. La Società opera attraverso un unico sito, che costituisce sede legale, amministrativa e produttiva.

Le informazioni sono state predisposte sulla base dei dati contenuti nel Bilancio di Sostenibilità 2025, redatto secondo lo standard VSME, e delle evidenze rese disponibili dalle funzioni aziendali competenti. Le richieste non pertinenti rispetto alle attività o al modello di business della Società sono indicate come non applicabili, mentre l’eventuale indisponibilità di dati è segnalata espressamente.

Il documento non è stato sottoposto a revisione o assurance indipendente e ha la finalità di supportare un dialogo trasparente e strutturato con gli istituti bancari in merito alle performance, ai rischi e alle iniziative di sostenibilità della Società.

1. Informazioni generali

[1: Informazioni su ubicazione, codice NACE, fatturato e numero dipendenti. (Priorità 1)]

Sito: sede e stabilimento di Eurosuole S.p.A.

Ubicazione: Via Pertini, Zona Industriale A, 8, 62012 Civitanova Marche (MC), Italia.

Codice attività economica NACE: 15.20 – Fabbricazione di calzature.

Fatturato annuo 2025: € 46.147.240.

Numero di dipendenti/collaboratori: 244.

Nota: Eurosuole opera attraverso un unico sito, che coincide con la sede legale, fiscale, amministrativa e produttiva. Il dato relativo all'organico comprende il personale assunto direttamente dalla Società e il personale somministrato.

[2: Breve descrizione della struttura organizzativa e di governance dell'impresa. (Priorità 1)]

Eurosuole adotta un sistema di governance articolato secondo il modello tipico delle società di capitali, composto dall'**Assemblea degli Azionisti**, dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**. Il Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di indirizzo strategico, supervisione e controllo, mentre la gestione operativa è affidata all'Amministratore Delegato, responsabile delle principali decisioni aziendali.

La struttura organizzativa è articolata nelle principali aree funzionali, tra cui risorse umane, amministrazione, finanza e controllo, produzione, area commerciale e acquisti e innovazione tecnologica. I responsabili di funzione assicurano il coordinamento delle attività di competenza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il flusso informativo verso il vertice.

Le questioni di sostenibilità sono presidiate dal **Comitato ESG**, organismo interfunzionale che opera in coordinamento con l'Amministratore Delegato e supporta la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative ambientali, sociali e di governance. Il Comitato partecipa inoltre al processo di analisi dei rischi ESG, i cui esiti sono sottoposti alla supervisione del Consiglio di Amministrazione.

La strategia aziendale è orientata alla creazione di valore nel lungo periodo e si fonda su innovazione, qualità, flessibilità produttiva e sostenibilità. Le principali direttrici riguardano la riduzione degli impatti ambientali, l'impiego di energia rinnovabile e materiali riciclati o bio-based, la valorizzazione delle persone, la salute e sicurezza sul lavoro e il rafforzamento della governance e dei sistemi di controllo.

[3: Valutazione delle performance di sostenibilità, certificazioni e pubblicità informazioni. (Priorità 2)]

Valutazione delle performance di sostenibilità: nel 2025 Eurosuole non è stata sottoposta a uno specifico rating o scoring ESG da parte di soggetti esterni.

Certificazioni ambientali, sociali e inerenti alla condotta aziendale: Eurosuole possiede la certificazione ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale, attiva dal 2004, e ha ottenuto nel 2025 la certificazione ISO 45001 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. La Società dispone inoltre del riconoscimento CRIBIS Prime Company, relativo all'affidabilità economico-commerciale e alla puntualità nei pagamenti. A presidio della condotta aziendale ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico e il sistema di Whistleblowing.

Disponibilità pubblica delle informazioni di sostenibilità: Eurosuole pubblica annualmente, su base volontaria, il proprio Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo lo standard VSME. Il documento è reso disponibile sul sito internet aziendale e presenta informazioni sulle performance ambientali, sociali e di governance della Società.

2. Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Energia ed emissioni

[4: Livello di efficienza energetica degli immobili in garanzia. (Priorità 1)]

L’immobile nel quale Eurosuole svolge la propria attività presenta livelli di efficienza energetica differenziati: una porzione è classificata in classe energetica **A2**, mentre un’altra rientra in classe energetica **B**.

[5: Consumo totale di energia, con separata evidenza di: energia da fonti rinnovabili e energia da fonti non rinnovabili. (Priorità 1)]

	2023	2024	2025
Fonti non rinnovabili	21.038	15.305	9.196
Gas naturale	-	-	-
GPL	10.189	9.361	9.026
Diesel per flotta aziendale	219	180	170
Elettricità	10.630	5.764	-
Fonti rinnovabili	-	5.337	11.041
Elettricità	-	5.337	11.041
Totale	21.038	20.642	20.237

[6: Emissioni annuali di gas serra di ambito 1. (Priorità 1)]

	2023	2024	2025
Emissioni dirette (Scope 1)⁹			
Gas naturale	-	-	-
GPL	2.347	2.156	2.079
Diesel per flotta aziendale	59	48	45
Emissioni complessive – Totale Scope 1	2.406	2.204	2.124

⁹ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG dirette Scope 1 è il database predisposto dallo UK Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) relativo agli anni 2023 e 2024. Anche per il 2025 sono stati adottati i fattori 2024, in coerenza con la scelta metodologica applicata alle emissioni Scope 2, per le quali non è ancora disponibile l’aggiornamento ISPRA, al fine di garantire uniformità e confrontabilità dei dati.

[7: Emissioni annuali di gas serra di ambito 2. (Priorità 1)]

	2023	2024	2025
<i>Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Location Based)¹⁰</i>			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	2.495	1.147	-
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	1.062	2.196
Emissioni complessive – Totale Scope 2 (Metodo Location Based)¹¹	2.495	2.209	2.196
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	4.901	4.413	4.321
<i>Emissioni indirette (Scope 2 – Metodo Market Based)</i>			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	5.321	2.543	-
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	-	-
Emissioni complessive – Totale Scope 2 (Metodo Market Based)	5.321	2.543	-
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Market Based)	7.727	4.747	2.124

[8: Target per ridurre le emissioni di gas serra. (Priorità 2)]

Al 31 dicembre 2025, Eurosuole non ha formalizzato target quantitativi e temporalmente definiti per la riduzione delle emissioni di gas serra rispetto a uno specifico anno base. La Società **persegue tuttavia la progressiva riduzione delle proprie emissioni** attraverso il mantenimento dell’approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, il miglioramento dell’efficienza energetica dei processi produttivi e lo sviluppo di materiali e prodotti a minore impatto ambientale. L’eventuale definizione di obiettivi quantitativi di riduzione sarà valutata nell’ambito del progressivo rafforzamento del sistema di gestione e monitoraggio delle emissioni.

Rischio fisico e di transizione

[9: Azioni e/o investimenti volti a ridurre l’esposizione al rischio fisico e di transizione connessi al cambiamento climatico. (Priorità 1)]

Eurosuole ha intrapreso, e pianifica di consolidare, un insieme di azioni finalizzate alla mitigazione dell'esposizione ai rischi fisici e di transizione connessi al cambiamento climatico, articolate lungo tre direttrici principali: l'incremento dell'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi e lo sviluppo di materiali e prodotti a minore impatto ambientale.

In coerenza con tali direttrici, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- Raggiungimento del 100% degli approvvigionamenti di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- Incremento dell'impiego di materiali riciclati e bio-based nei processi produttivi.

¹⁰ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette Scope 2 Location Based è l’inventario ISPRA relativo agli anni 2023, 2024. Per il 2025 sono stati mantenuti i fattori 2024, non essendo ancora disponibile l’inventario 2025.

¹¹ La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni da consumi di energia elettrica, secondo il metodo “Market-based”, è: European Residual Mixes “AIB” (fattori di conversione 2023-2024). Anche in questo caso, per il 2025 sono stati applicati i fattori 2024, per garantire uniformità e confrontabilità dei dati.

[10: Copertura assicurativa contro rischio fisico/calamità naturale, con dettagli in termini di valore di copertura e validità temporale. (Priorità 1)]

La Società dispone di una copertura assicurativa contro i **rischi fisici connessi a calamità naturali ed eventi catastrofici**. La polizza prevede somme assicurate per un valore complessivo pari a **50,5 milioni di euro**.

Allineamento delle attività alla Tassonomia UE

[11: Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE. (Priorità 2)]

L'attività principale di Eurosuole, identificata dal codice **NACE 15.20 – Fabbricazione di calzature**, non risulta attualmente ricompresa tra le attività economiche considerate ammissibili e allineabili alla Tassonomia UE con riferimento agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Pertanto, in via preliminare:

- **quota di fatturato Taxonomy-eligible:** 0%;
- **quota di fatturato Taxonomy-aligned:** 0%.

La Società sviluppa materiali riciclati e bio-based e prodotti a minore impatto ambientale; tali caratteristiche, tuttavia, non sono sufficienti a qualificare il relativo fatturato come allineato alla Tassonomia UE in assenza di una specifica attività economica prevista dagli atti delegati e della verifica dei relativi criteri tecnici.

[12: Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE. (Priorità 2)]

Il codice **NACE 15.20 – Fabbricazione di calzature**, riferito all'attività caratteristica di Eurosuole, non risulta di per sé ammissibile o allineato alla Tassonomia UE.

Per l'esercizio 2025, la Società non ha effettuato una valutazione analitica delle singole spese in conto capitale rispetto ai criteri della Tassonomia. Non è pertanto disponibile una percentuale attendibile di CAPEX allineato.

Eurosuole ha comunque realizzato investimenti finalizzati all'efficienza energetica, all'impiego di energia da fonti rinnovabili e allo sviluppo di materiali a minore impatto ambientale. Alcune singole spese potrebbero risultare ammissibili o allineate alla Tassonomia, indipendentemente dal codice NACE principale, previa verifica dei criteri di contributo sostanziale, DNSH e garanzie minime.

- **Quota di CAPEX Taxonomy-eligible:** non determinata;
- **Quota di CAPEX Taxonomy-aligned:** non determinata.

3. Ambiente

Inquinamento di aria, acqua e suolo

[13: Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo. (Priorità 2)]

Con riferimento alle emissioni in atmosfera, la Società effettua attività di controllo e manutenzione preventiva dei sistemi di aspirazione e abbattimento degli inquinanti presenti nei reparti produttivi, con particolare attenzione alle polveri, alle emissioni derivanti dallo stampaggio e ai processi di verniciatura.

Per quanto riguarda le acque, dal monitoraggio semestrale delle acque bianche di scarico provenienti dai piazzali non sono emerse, nel 2025, non conformità rispetto ai limiti previsti dalla normativa. Non si sono inoltre verificati eventi di inquinamento accidentale degli scarichi.

Non risultano emissioni dirette significative o eventi di contaminazione del suolo nel periodo di rendicontazione.

[14: Obiettivi di riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo. (Priorità 2)]

Al 31 dicembre 2025, Eurosuole non ha formalizzato target quantitativi e temporalmente definiti per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo. La Società prosegue tuttavia le attività di prevenzione e contenimento degli impatti ambientali attraverso l'ottimizzazione delle fasi produttive maggiormente critiche, la progressiva riduzione dell'impiego di prodotti chimici a maggiore impatto, la sperimentazione di sostanze alternative e la manutenzione preventiva dei sistemi di aspirazione e abbattimento. Tali attività rientrano nel Programma Ambientale aziendale, che prevede il monitoraggio continuo degli interventi e l'aggiornamento periodico degli obiettivi di miglioramento.

Risorse idriche

[15: Volume annuo di acqua consumata (Priorità 1)]

	2023	2024	2025
Prelievo totale di acqua dal pozzo	7.230	3.655	5.155
Prelievo totale di acqua dall'acquedotto	15.003	6.008	4.903
Totale	22.233	9.663	10.058

[16: Volume annuo di prelievi idrici da zone a elevato stress idrico. (Priorità 2)]

Eurosuole non effettua prelievi idrici nelle zone ad elevato stress idrico.

[17: Obiettivi di riduzione dei consumi di acqua e/o di prelievi idrici da zone a elevato stress idrico. (Priorità 2)]

Al 31 dicembre 2025, Eurosuole non ha formalizzato obiettivi quantitativi e temporalmente definiti per la riduzione dei consumi idrici. La Società persegue comunque il contenimento dei prelievi attraverso il funzionamento a ciclo chiuso degli impianti di raffreddamento, il riutilizzo continuo delle acque di processo, il monitoraggio mensile dei consumi e l'adozione di tecnologie più efficienti negli impianti di raffrescamento.

Non sono stati definiti obiettivi specifici relativi ai prelievi da zone a elevato stress idrico, in quanto Eurosuole non effettua prelievi in tali aree.

Bio-diversità ed eco-sistemi

[18: Area di terreno o area marina di siti di proprietà, in locazione o gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità. (Priorità 1)]

Nessuno dei siti di proprietà, in locazione o in gestione dell'organizzazione risulta ubicato all'interno di, o in adiacenza a, aree protette o aree riconosciute per un elevato valore di biodiversità. La metrica non risulta pertanto applicabile al perimetro di rendicontazione per l'esercizio in oggetto.

[19: Area e percentuale di terreno impermeabilizzata. (Priorità 2)]

Con riferimento alle aree di proprietà, in locazione o gestite da Eurosuole, la superficie pertinente all’edificio risulta interamente impermeabilizzata.

[20: Obiettivi relativi alla protezione o ripristino della biodiversità. (Priorità 2)]

Eurosuole non ha definito obiettivi specifici in materia di protezione o ripristino della biodiversità, in quanto la biodiversità non costituisce, sulla base delle valutazioni di materialità condotte, un ambito su cui le attività dell'organizzazione esercitino un impatto significativo.

Uso delle risorse ed economia circolare

[21: Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell’anno. (Priorità 1)]

	2023	2024	2025
	Totale	Totale	Totale
Rifiuti pericolosi	438	411	486

[22: Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati o riutilizzati durante l’anno. (Priorità 2)]

	2023			2024			2025		
	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale
Totale rifiuti prodotti	665	1.331	1.996	675	1.215	1.890	723	1.276	1.999
%	34%	66%	100%	36%	64%	100%	36%	64%	100%

[23: Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi. (Priorità 2)]

Allo stato attuale Eurosuole non dispone di un sistema di tracciamento strutturato in grado di quantificare la percentuale di contenuto riciclato, recuperato o derivante da sottoprodotti nei prodotti finiti, nei semilavorati e nei relativi imballaggi; il dato non risulta pertanto disponibile per l'esercizio di rendicontazione in oggetto. La Società ha avviato un'attività di raccolta delle informazioni necessarie presso la filiera, funzionale alla disponibilità del dato nei prossimi periodi di rendicontazione.

[24: Percentuale del contenuto riciclabile negli imballaggi. (Priorità 2)]

Il dato non è attualmente disponibile in quanto non risultano ancora consolidate le procedure di rilevazione necessarie alla sua quantificazione. Eurosuole intende colmare tale gap informativo nei prossimi cicli di rendicontazione.

[25: Obiettivi relativi al miglioramento della gestione circolare delle risorse. (Priorità 2)]

La Società persegue la promozione dell'economia circolare quale principio guida della propria strategia di gestione delle risorse, attraverso lo sviluppo di materiali riciclati e bio-based, il recupero e la valorizzazione degli scarti di produzione, l'utilizzo di packaging proveniente da materiali riciclati e l'impiego efficiente delle risorse lungo l'intero ciclo produttivo.

In tale ambito, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- Incrementare l'impiego di materiali riciclati e bio-based nei processi produttivi;
- Aumentare il recupero e la valorizzazione degli scarti di produzione.

4. Società e forza lavoro

Diritti umani

[26: Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori. (Priorità 2)]

Dimensione dei diritti umani	Sottodimensione	Si/No	Descrizione
Condizioni di lavoro	• Salute e sicurezza; • Contrattazione collettiva e orario di lavoro; • Salari adeguati; • Equilibrio tra vita professionale e vita privata.	SI	Eurosuole promuove condizioni di lavoro eque e sicure attraverso un Sistema di Gestione certificato ISO 45001, l'applicazione del CCNL Gomma-Plastica Industria e di un contratto integrativo aziendale di secondo livello, programmi di formazione continua, iniziative di welfare aziendale, benefit economici, servizi di prevenzione sanitaria e misure volte a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare.
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	• Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore; • Formazione e sviluppo delle competenze; • Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; • Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro; • Diversità.	SI	La Società adotta politiche di pari opportunità, inclusione e non discriminazione, garantendo processi di selezione basati sulle competenze, valorizzazione delle diversità, tutela della libertà sindacale e sviluppo professionale attraverso programmi di formazione continua. Particolare attenzione è rivolta anche all'inserimento delle categorie protette e al monitoraggio del divario retributivo di genere.
Altri diritti connessi al lavoro	• Lavoro minorile; • Lavoro forzato; • Tratta di essere umani.	SI	Eurosuole opera nel rispetto della normativa nazionale in materia di lavoro e dei principi del proprio Codice Etico, adottando procedure di selezione e gestione del personale che escludono qualsiasi forma di lavoro minorile, lavoro forzato o tratta di esseri umani. Tali principi sono promossi anche nei rapporti con i fornitori attraverso criteri di selezione orientati alla responsabilità e al rispetto dei diritti umani.

[27: Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa. (Priorità 1)]

Si sono verificati 0 casi di violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o l'erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi (2023-2025).

Contrattazione collettiva e libertà di associazione**[28: Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) (Priorità 1)]**

Informazione di sostenibilità	Risposta
Se si applicano CCNL, si indichi quale/i.	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) CCNL Gomma e Plastica - Industria.
% di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL).	100%

Diversità e inclusione**[29: Numero di dipendenti parte di “categorie protette” oltre le richieste di legge (Priorità 1)]**

Informazione di sostenibilità	Totale (Nr.)
Numero di dipendenti appartenenti a “categorie protette”.	15
Numero di dipendenti appartenenti a “categorie protette” richiesti per legge.	17
Numero di dipendenti appartenenti a “categorie protette” oltre le richieste di legge.	0

[30: Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento (Priorità)]

Divario retributivo medio uomo-donna (%)	
	2025
Dirigenti e quadri	-
Impiegati	0,06%
Operai	19%

Non sono presenti dirigenti o quadri di sesso femminile. Il divario retributivo è stato calcolato facendo riferimento alla RAL media, attraverso la formula: $(\text{Retribuzione media uomini} - \text{Retribuzione media donne}) / \text{Retribuzione media uomini} * 100$.

Formazione e istruzione**[31: Numero medio di ore di formazione per dipendente (Priorità 1)]**

2025		
Tipologia di formazione	Ore di formazione	Descrizione (Facoltativa)
Formazione obbligatoria	693	
Formazione non obbligatoria	843	
Di cui:		
Salute e sicurezza	1.086	
Clima e ambiente	429	
Altro	21	Procedure legate alla manutenzione macchinari
Totale	1.536	

Salute e sicurezza**[32: Numero e tasso di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno (Priorità 1)]**

	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	466.720	460.094	447.704
Numero di infortuni	8	4	5
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	17,14	8,69	11,16

[33: Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno (Priorità 1)]

Informazione di sostenibilità	Totale (Nr./Anno)
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno.	62

[34: Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno (Priorità 1)]

Informazione di sostenibilità	Totale (Nr./Anno)
Numero di decessi nell'anno.	0

Composizione personale dipendente**[35: Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento (Priorità 1)]**

Dipendenti a tempo indeterminato									
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Impiegati	24	8	32	27	8	35	22	9	31
Operai	156	25	181	172	28	200	167	25	192
Totale	185	33	218	204	36	240	194	34	228

Dipendenti a tempo determinato									
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	4	1	5	-	1	1	1	-	1
Operai	37	7	44	34	3	37	14	1	15
Totale	41	8	49	34	4	38	15	1	16

Lavoratori part-time									
	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	1	3	2	1	3	-	1	1
Operai	1	3	4	1	1	2	2	-	2
Totale	3	4	7	3	2	5	2	1	3

Impatto su lavoratori, comunità e territorio

[36: Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro (Priorità 2)]

Dimensioni indirizzare dalle iniziative	SI/NO	Descrizione
Condizioni di lavoro	SI	Eurosuole promuove condizioni di lavoro stabili e di qualità attraverso un'elevata incidenza di contratti a tempo indeterminato (94% della forza lavoro), un sistema di welfare aziendale, percorsi di formazione continua (1.536 ore di formazione nel 2025) e iniziative a sostegno del benessere dei dipendenti.
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	SI	L'azienda adotta politiche di non discriminazione, valorizzazione delle diversità e pari opportunità, garantendo processi di selezione basati sulle competenze e promuovendo inclusione ed equità retributiva.
Salute e sicurezza	SI	La salute e la sicurezza costituiscono una priorità strategica perseguita attraverso investimenti in formazione (1.086 ore dedicate a salute e sicurezza), prevenzione degli infortuni (5 infortuni registrabili e nessun decesso nel 2025) e iniziative di screening sanitario rivolte ai dipendenti e alla comunità.
Equilibrio vita-lavoro	SI	Eurosuole favorisce la conciliazione tra vita privata e lavoro attraverso misure di welfare dedicate ai dipendenti e alle loro famiglie, tra cui check-up sanitari, convenzioni, centri estivi per i figli dei collaboratori e forme di flessibilità organizzativa (99% della forza lavoro impiegata con contratto full-time e presenza di strumenti di welfare aziendale).
Altro (specificare)	NO	

[37: Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio (Priorità 2)]

Iniziativa	SI/NO	Descrizione
Collaborazioni con associazioni del territorio che promuovono iniziative di carattere sociale, benefico, culturale e ricreativo.	Sì	Eurosuole collabora con numerose associazioni del territorio, tra cui Associazione Anthropos, Associazione Parkinson Marche, Fondazione ANT Italia Onlus, Parrocchia San Gabriele, Fondazione Telethon, associazione Le Tate ed EDUNOVA, sostenendo iniziative di inclusione sociale, prevenzione sanitaria, assistenza alle persone fragili, attività educative, culturali e ricreative.
Accordi con enti pubblici o privati o comunità locali per svolgere attività a favore della propria comunità locale, migliorare la coesione sociale, e lo sviluppo del territorio.	Sì	La Società sviluppa collaborazioni con enti del territorio, istituti scolastici, fondazioni e associazioni locali per promuovere progetti di inclusione, prevenzione sanitaria, educazione e valorizzazione della comunità, contribuendo alla coesione sociale e allo sviluppo del territorio.
Collaborazione con istituti di formazione, come scuole superiori ed università per svolgere progetti di impatto sociale e migliorare l'occupabilità dei giovani e avvicinare gli studenti al mercato del lavoro.	Sì	Eurosuole sostiene ISTAO attraverso il finanziamento di borse di studio e collabora con l'Istituto Comprensivo "Via Ugo Bassi" nel progetto "Acquaticità", promuovendo iniziative educative, inclusive e di valorizzazione dei giovani.
Adesione a programmi di alternanza scuola-lavoro o promozione di attività di apprendistato.	Sì	
Adesione a iniziative attive per promuovere il lavoro sul territorio, come supporto a progetti di reinserimento sociale, lavori socialmente utili o impiego di categorie fragili.	NO	
Progetti di rigenerazione urbana (es, sistemazione di aree destinate alla collettività, come parchi pubblici, piazze o edifici destinati a servizi pubblici).	NO	

5. Condotta d'impresa

[38: Eventuale adozione di un codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione. (Priorità 2)]

Codice Etico: Eurosuole ha adottato un Codice Etico che definisce i valori, i principi generali e le regole di comportamento cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori e partner commerciali. Il documento promuove, tra gli altri, il rispetto delle leggi, l'onestà, l'imparzialità, la trasparenza e la responsabilità. Il Codice è diffuso internamente ed esternamente e viene consegnato ai nuovi assunti e condiviso con i soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Società.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231: la Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato a identificare, prevenire e gestire i principali rischi di commissione dei reati rilevanti per l'attività aziendale. L'attuazione e l'aggiornamento del Modello sono affidati a un Organismo di Vigilanza, incaricato di verificarne il funzionamento e il rispetto. Il Modello è integrato dal Codice Etico e da un Sistema Disciplinare.

Procedure in materia di anticorruzione: i principi di prevenzione della corruzione sono disciplinati nell'ambito del Modello 231 e del Codice Etico. La Società vieta, anche nei rapporti con soggetti terzi, qualsiasi offerta, promessa o concessione di denaro o altre utilità volta a esercitare un'indebita influenza o a ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri. Nel 2025 Eurosuole non è stata interessata da procedimenti o condanne per episodi di corruzione o altri comportamenti non etici.

Sistema interno di segnalazione delle violazioni: dal dicembre 2023 è operativo un sistema di Whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023. Il sistema mette a disposizione dei dipendenti e degli altri soggetti legittimati un canale interno riservato per segnalare eventuali violazioni di leggi, regolamenti, del Codice Etico o del Modello 231. Sono garantite la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione. Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale interno.

[39: Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. (Priorità 1)]

Eurosuole gestisce le situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'ambito del **Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Salute e Sicurezza**, certificato secondo la norma **ISO 45001**.

I lavoratori possono portare all'attenzione delle figure aziendali preposte eventuali pericoli, condizioni non sicure o criticità operative. Le segnalazioni sono gestite con il coinvolgimento delle funzioni competenti, tra cui il Responsabile e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e l'ambiente, il medico competente e la Direzione aziendale. Le situazioni segnalate sono valutate ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive e preventive e, ove opportuno, dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e delle procedure operative. Il sistema prevede inoltre audit interni, monitoraggio delle prestazioni, attività formative e un confronto periodico tra le figure coinvolte nella prevenzione.

La gestione delle emergenze è disciplinata da specifiche procedure e dal Piano di Emergenza, la cui efficacia viene verificata attraverso prove di evacuazione e simulazioni periodiche. Nel 2025 sono state effettuate due prove di evacuazione e due simulazioni di emergenza ambientale, con esito positivo.

[40: Numero e ammontare di sanzioni pecuniarie e interdittive inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale e sociale. (Priorità 2)]

Nel corso del 2025, Eurosuole **non è stata oggetto di procedimenti o condanne per episodi di corruzione attiva o passiva** e, pertanto, non risultano sanzioni pecuniarie o interdittive connesse a tali violazioni.

Per il periodo di rendicontazione, **non risultano inoltre sanzioni pecuniarie o interdittive per violazioni di norme in materia ambientale o sociale**.